

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

2 FEBBRAIO 2016



**I vincitori del concorso fotografico 2015
"I luoghi della salute" pag.8**

Notizie dalla C.A.O.

EDITORIALE *Sub judice*



CORSI E CONVEGNI DELL'ORDINE

- » *Complessità e criticità dei trattamenti psicofarmacologici in età evolutiva*
- » *Tecnologia, rete e relazioni: rischi e opportunità*

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- » Pubblicità sanitaria: gli esiti della vertenza tra FNOMCeO ed ANTITRUST

IN PRIMO PIANO

- » Affari nostri

MEDICINA E ATTUALITÀ

- » Decreto Lorenzin sull'appropriatezza: qualche perplessità

LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

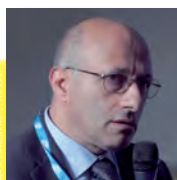
- » Conflittualità e violenza in ambito sanitario: un problema sommerso
- » Emergenze, urgenze e complicità nello studio del medico estetico

MEDICINA E ASSOCIATIVISMO

- » La terapia dell'integrità per un sistema sanitario giusto e sostenibile

MEDICINA E CULTURA

- » Bioetica: un fondamento della medicina



Scia me digghe...

**...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ**

**Intervista al
Prof. Mario Amore**

Concorso fotografico 2015 "I luoghi della salute"



Iniziamo, da questo mese, a pubblicare su "Genova Medica" le dieci foto finaliste del concorso "I luoghi della salute" accompagnate da un breve commento dell'autore.

Di seguito le parole di **Elisabetta Peri**, vincitrice del concorso con la foto "Who's God?".

"Ho scattato questa foto qualche anno fa, nelle sale operatorie del San Martino, insieme ad altre realizzate nell'ambito di un mio progetto fotografico. Stavo scattando, quando il giovane specializzando ha alzato lo sguardo... sullo sfondo, ho notato il crocifisso. In quel momento ho pensato, considerazioni religiose a parte, quanto potere abbia il medico sulla vita degli uomini, talvolta potere di vita o di morte, ma più spesso, di cura e consolazione".

Non hai ancora attivato la PEC? Ecco come fare.

A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova offre la PEC gratuitamente, a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta e il suo rinnovo è gratuito fino ad eventuale delibera contraria del Consiglio. Ecco la procedura per ottenerla:

- accedere al portale www.arubapec.it
- cliccare in alto a destra su convenzioni
- inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015)
- nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine)
- inserire i dati richiesti
- la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.

La casella sarà attivata solamente dopo l'invio al fax 0575 862026 della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità. **Per info: ordmedge@omceoge.org.**

Ad oggi
hanno fatto
richiesta della
PEC 4.242
Fra Medici,
odontoiatri e
doppi iscritti.

INDIRIZZO MAIL

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: ordmedge@omceoge.org



COME CONTATTARCI

anagrafica@omceoge.org

tel 010/587846 e fax 010/593558

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

Continuate a visitarci su
www.omceoge.org

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Marina Botto

Massimo Gaggero

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Federico Giusto

Valeria Messina

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriere**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Alberto De Micheli

Alberto Ferrando

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Muraldo

Luca Nanni

Alice Perfetti

Gianni Testino

Massimo Gaggero (odontoiatra)

Giuseppe Modugno (odontoiatra)

COLLEGIO

Federico Giusto **Presidente**

Federico Bianchi

Loredana Miglietta

Elisa Balletto **Supplente**

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI

E DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

ordmedge@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.

eu www.omceoge.org



EDITORIALE

4 Sub giudice *di E. Bartolini*

VITA DELL'ORDINE

5 *Corso dell'Ordine*: Complessità e criticità dei trattamenti psicofarmacologici in età evolutiva

6 *Corso dell'Ordine*: Tecnologia, rete e relazioni: rischi e opportunità

7 Le delibere delle sedute del Consiglio

8 I vincitori del concorso fotografico 2015 "I luoghi della salute"

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

10 Pubblicità sanitaria: gli esiti della vertenza tra FNOMCeo ed ANTITRUST *di A. Lanata*

IN PRIMO PIANO

12 Affari nostri *di M. Botto*

15 *Scià me digghe...* Voci dal mondo della Sanità

Intervista a Mario Amore: Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università di Genova

MEDICINA E PREVIDENZA

17 Nuova polizza sanitaria ENPAM per il 2016

MEDICINA E ATTUALITÀ

18 Decreto Lorenzin sull'appropriatezza: qualche perplessità *di V. Messina*

LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

19 Conflittualità e violenza in ambito sanitario: un problema sommerso *di T. Giacomini*

20 Emergenze, urgenze e complicità nello studio del medico estetico *di C. Brusati*

MEDICINA E ASSOCIATIVISMO

21 La terapia dell'integrità per un sistema sanitario giusto e sostenibile *di M. Brunetti*

24 **CORSI E CONVEGNI**

26 **RECENSIONI**

MEDICINA E CULTURA

27 Bioetica: un fondamento della medicina *di S. Fiorato*

30 **NOTIZIE DALLA CAO**

La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o integrale il materiale ricevuto secondo gli spazi disponibili e le necessità di impaginazione.

Periodico mensile - Anno 24 n.2 febbraio 2016 Tiratura 8.900 copie + 523 invii telematici. Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco silviafolco@libero.it - 010 582905 Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di febbraio 2016. In copertina: Genova, Porta Soprana.



Enrico Bartolini
Presidente OMCeOG

Sub **judice**

Le recenti notizie di malasana riguardanti alcuni episodi avvenuti in reparti di ginecologia ben attrezzati (nella parte economicamente sviluppata del Paese), che abbiamo appreso dai mass media, mi induce due riflessioni.

La prima è quella di riproporvi un brano della relazione morale, di circa quattro anni or sono, svolta all'Ordine dei Medici, forse sottovalutata dai colleghi allora presenti, che sembrava astratta, quasi appesa ad un filo ideale, e che riporto di seguito virgolettata.

"In una prospettiva futura, di fronte al crescente sovraccarico di informazioni, un ospedale immaginario propone un'eccellente organizzazione di links con i siti più rilevanti di una virtualità educativa e operativa. Sembra poi inutile sottolineare ancora l'attuale impatto dirompente delle tabelle sulla produttività del mondo scientifico, già ricordate da altri. Chissà come ci divertiremo quando saranno disponibili anche tabelle analoghe sulla produttività clinica, non disgiunta dai risultati. E poi la banca dati di legislazione e giurisprudenza. Fantastico!"

Ed ecco, a quattro anni di distanza dalla mia riflessione, gli accadimenti riportati dalla stampa ripropongono la necessità di una divulgazione dei risultati non falsata, ed espone ad un giudizio impietoso strutture che necessitano alla popolazione, senza un adeguato spirito critico.

Come vedete già allora paventavo l'eccessivo rigore delle classificazioni operative, mi aspettavo contraccolpi critici sul nostro operato professionale e mi sarei aspettato una vostra riflessione accompagnata da una linea di azione più chiara.

Pur tuttavia vorrei fare notare a tale proposito che noi siamo i primi del terzo percentile secondo il metro di valutazione dell'OMS che è il DALE (Disability-Adjusted Life Expectancy - Disabilità comparata

con la speranza di vita). Va comunque ricordato che i bambini nati annualmente sono circa 502.600 con una mortalità che ci pone all'undicesimo posto tra i 192 Paesi monitorati dall'OMS, quindi in ottima posizione mondiale. Forse consumiamo in euro troppa salute? Da una statistica, riportata nel 2009 dalla WHO che stigmatizza traducendo in punteggi la somma di euro per paziente, si evince che noi siamo più virtuosi di molti altri.

La seconda riflessione invece riguarda considerazioni più generali. In questo ragionamento compito dell'Ordine è quello di riportare il dibattito nei termini corretti statistici e professionali, non quello di rincorrere efficienze con numeri falsati rispetto alla realtà ed alle necessità. La politica ha ben presente il risultato statistico in salute che eroghiamo e su questo parametro gioca la sua partita non certo a carte scoperte. E' l'Ordine che deve produrre - ed è assolutamente in grado di farlo - le occasioni di specialità, di deontologia, di colloquio tra i colleghi. Poco ci deve importare il carico burocratico, che è assolutamente paragonabile a quello delle altre nazioni europee. Certo la meccanizzazione ha un suo ruolo nei paesi avanzati, così nella nuova tessera sanitaria è stato inserito un chip che riporta le malattie croniche del paziente, il quale così può recarsi direttamente in farmacia per ottenere i farmaci che gli servono nella misura convenuta. Ci auguriamo che ciò eviti abusi e sprechi, ma soprattutto che si liberino così i Medici di Medicina Generale da ripetizioni di ricette.

Oppure conservando la gratuità per le fasce di popolazione più deboli, la spesa farmaceutica potrebbe essere completamente a carico dell'assistito che potrebbe farsela rimborsare, al 75 od oltre per cento, dallo stesso sistema sanitario. Due proposte già attuate in Europa, in Olanda ed in Germania, dove addirittura rimborsano le spese odontoiatriche. Ragionamenti ostici per noi che siamo costretti ancora alla trattativa con una classe politica che sicuramente preferisce colpevolizzare il medico piuttosto che il cittadino/elettore. Essere uniti serve soprattutto per ritrovare nella casa comune, l'Ordine dei Medici, il comune denominatore tra noi nelle molteplici declinazioni professionali.

Complessità e criticità dei trattamenti psicofarmacologici in età evolutiva


**CORSO
ORDINE**
SABATO 19 MARZO
*Sala Convegni dell'Ordine,
P.zza della Vittoria 12/5*

La Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile ha organizzato un evento sulla prescrizione di psicofarmaci in età evolutiva per la complessità dovuta

alla scarsità di farmaci approvati per questa fascia d'età e per la conseguente necessità di ottenere un consenso informato alla terapia. Prendendo spunto dagli articoli 13 sulla prescrizione e gli articoli 35 e 37 sul consenso informato del nostro Codice Deontologico e guidati dal recente libro *"Psicofarmaci nell'età evolutiva - Guida pratica basata sulle evidenze"* a cura del prof. Maurizio Bonati, porteremo avanti una riflessione approfondita sul tema, con riferimento alla situazione della prescrizione psicofarmacologica *off label* in età evolutiva nella nostra Regione.

8.30 Registrazione partecipanti
8.45 Presentazione della giornata
I SESSIONE - Moderatore: Edvige Veneselli

9.00 Approccio integrato e prescrizione psicofarmacologica in età evolutiva

Antonella Costantino

9.30 Illustrazione del libro *Psicofarmaci nell'età evolutiva: guida pratica basata sull'evidenza* - Maurizio Bonati
10.15 Discussione: intervento preordinato di Roberto Gaggero *Psicofarmaci e compliance in età evolutiva*
10.30 Coffee break
II SESSIONE - Moderatori:

Luigi Ferrannini - Francesco De Stefano

10.45 Aspetti deontologici della prescrizione psicofarmacologica in età evolutiva (consenso informato e farmaci off label). Il punto di vista delle case farmaceutiche.
Alessandro Dell'Erba

11.15 Trattamenti in psicofarmacologia dell'età evolutiva, loro applicazione nel "real world"

Alessandro Zuddas

12.00 Il punto di vista del pediatra

Alberto Ferrando

12.30 Discussione
13.00 Light lunch
14.00 Tavola rotonda - Moderatori:

Alberto Matricardi e Thea Giacomini

La prescrizione psicofarmacologica in età evolutiva in Liguria (numeri, opportunità e criticità)

IGG, Giuseppe Pili ASL1, Paola Bona ASL2, Alberto Matricardi ASL3, Maria Grazia Stagnaro ASL4, Franco Giovannoni ASL5, Paolo Milone SPDC

16.00 Discussione
16.45 Consegna questionario ECM
17.00 Fine lavori

6,8 crediti ECM regionali per Medici ed Odontoiatri. **Segr. organizzativa:** Ordine dei Medici di Genova. **Segr. scientifica:** Luigi Ferrannini, Alberto Matricardi e Thea Giacomini (Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile). Inviare la scheda d'iscrizione (scaricabile anche da www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via e-mail a: ufficioformazione@omceoge.org o consegnarla agli sportelli dell'Ordine.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

"Complessità e criticità dei trattamenti psicofarmacologici in età evolutiva" (inviare entro il 18 marzo)

Dr..... Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....



GIOVEDÌ 31 MARZO*Sala Convegni dell'Ordine,
P.zza della Vittoria 12/5*

Tecnologia, rete e relazioni: rischi e opportunità

**CORSO
ORDINE**

La Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici organizza un incontro su un argomento di grande attualità: l'utilizzo, oggi sempre più diffuso, della tecnologia e della rete Internet ed i rischi che ne possono derivare. Lo scopo dell'incontro è di confrontare opinioni ed esperienze professionali e personali per stimolare una riflessione sui rapidi e profondi cambiamenti culturali in atto nella nostra società, dove un ruolo determinante è svolto dall'innovazione tecnologica che favorisce nuovi comportamenti e modalità di comunicazione e relazione.

La serata si svolgerà con una proiezione cinematografica seguita da interventi di approfondimento e dal dibattito con i partecipanti, modalità già utilizzata negli anni passati.

Il film che verrà proiettato ("Disconnect" del regista americano H. A. Rubin, 2012) mette in evidenza alcune criticità che interessano tutti i medici nel loro ruolo educativo, terapeutico e di prevenzione, sia con pazienti adulti che adolescenti.



Il film - Il racconto, dal forte impatto emotivo, si articola attraverso tre diverse storie dove i protagonisti (adulti, adolescenti, coppie) sono coinvolti in pericolose situazioni derivate dall'uso della rete, dei social networks e della tecnologia. Le vicende, inizialmente scollegate tra loro, si intrecciano in un crescendo di tensione aprendo scenari inattesi.

I protagonisti sono una coppia che rimane vittima di una truffa online; due padri i cui giovani figli vengono coinvolti in una drammatica vicenda di cyberbullismo; una giornalista che scopre una rete di siti dove i ragazzi offrono, in cambio di soldi, prestazioni sessuali in video.

19.00 Cocktail di benvenuto**19.30 Registrazione dei partecipanti****19.45 Introduzione e presentazione del film:** Roberto Todella**20.00 Proiezione del film: "Disconnect" (1° parte)****21.00 Commento alla 1° parte e proiezione della 2° parte****22.00 Interventi sui temi del film**

Luigi Ferrannini, Valeria Messina, Roberto Todella

22.30 Dibattito con i partecipanti**23.00 Compilazione questionari ECM****23.15 Chiusura corso**

Corso in fase di accreditamento. Segreteria organizzativa: Ordine dei Medici di Genova.

Segreteria scientifica: Luigi Ferrannini, Valeria Messina, Roberto Todella.

Inviare la scheda d'iscrizione (scaricabile anche da www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via e-mail a: ufficioinformazione@omceoge.org o consegnarla agli sportelli dell'Ordine.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

"Tecnologia, rete e relazioni: rischi e opportunità" (inviare entro il 30 marzo)

Dr. Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....



Le delibere delle sedute del Consiglio

Seduta del 26 gennaio 2016

Presenti: E. Bartolini (*Presidente*), A. Bonsignore (*Vice Presidente*), M. Puttini (*Tesoriere*), consiglieri: C. Alicino, A. De Micheli, A. Ferrando, L. Ferrannini, I. Ferrari, T. Giacomini, V. Messina, G. Murialdo, A. Perfetti, M. Gaggero (*Odont.*), G. Modugno (*Odont.*); Revisori dei Conti: F. Giusto (*Presidente Rev.*), F. Bianchi, E. Balletto; Componenti CAO cooptati: M.S. Cella. **Assenti giustificati:** F. Pinacci (*Segretario*), G. Testino; Revisori dei Conti: L. Miglietta, Componenti CAO cooptati: S. Benedicenti, G. Inglese Ganora. **Assenti:** L. Nanni.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni: Anna Maria Ghizzoni, Rita Pascucci. **Cittadina non comunitaria:** Drilona Ndrevaaj. **Cancellazioni - Per cessata attività:** Liliana Bruzzone, Giorgio Carlo Castello, Giuseppe De Gaspari, Maria Grazia Roccatagliata, Gian Carlo Soave, Gian Carlo Torre, Arnolfo Torrielli, **Per rinuncia iscrizione:** Alfredo Carretti (rimane iscritto al solo Albo Odontoiatri). **Per trasf. all'estero:** Haim Amar. **Per trasferimento in altra sede:** Aida Qesja Bardhi (a Novara) Stefano Venier (a Trento). **Per decesso:** Valentino Manconi, Gian Carlo Minola, Bruno Murgia, Maurizio Moratti, Giacomo Rutigliani. **Albo Odontoiatri - Iscrizioni:** Camilla Gardi, Francesco Poggio, Marco Ricci, Anna Salat Vendrell. **Cancellazioni - Per rinuncia iscrizione:** Antonio Avagnina, Pietro Daglio (rimangono iscritti al solo Albo Medici). **Per decesso:** Valentino Manconi. **Medici Psicoterapeuti - Iscrizioni:** Domenica Rizzi. **Acquisizione Cittadinanza Italiana:** Olga Borisovna Mikhalyaeva, Rozita Shaghaghi Zadeh. **Sezione Speciale dell'Albo della Società tra Professionisti - Iscrizioni:** "Studio Odontoiatrico della Dottoressa Colombo".

Il Consiglio concede il patrocinio a:

- Convegno "Il naso e i suoi dintorni 10", Genova 9/4/2016;
- Convegno "Next Generation Sequencing: applicazioni in diagnostica e ricerca. Esperienze del gruppo di lavoro a Genova", Genova 15/1/2016;
- Convegno "Prevenzione del suicidio e correlati psicopatologici nelle età della vita", Genova (Sala Convegni dell'Ordine) 8, 24 marzo e 5 aprile 2016;
- Convegno "A proposito di GUCH - Cardiopatie Congenite in Età Adulta", Genova 5-6 febbraio 2016;
- Convegno "I Registri AIFA. Un anno dopo", Genova 4 marzo e aprile 2016.

Seminari di informatica medica 2016 a cura di Lucio Marinelli

I computer sono sempre più presenti nella vita di ogni medico, l'obiettivo del corso, quindi, è aiutarli ad usare alcuni dei principali servizi offerti dalle nuove tecnologie informatiche e aumentare la consapevolezza sul funzionamento del computer e di internet. Il corso si svolge in tre serate con un approccio teorico-pratico: introduzione teorica, dimostrazione pratica e domande dei partecipanti.
 7 aprile 2016: "La posta elettronica"
 14 aprile 2016: "Sicurezza informatica"
 21 aprile 2016: "Il software libero".
 Programma dettagliato del corso sul prossimo numero di "Genova Medica".

Da febbraio arriva la newsletter di "Genova Medica"

Care colleghe e cari colleghi, con l'inizio del nuovo anno "Genova Medica" rinnova i suoi servizi e offre, a coloro che scelgono di leggere il Bollettino mensile unicamente online, una nuova veste grafica più accattivante e con accesso diretto ai contenuti del mese. Speriamo in questo modo di offrire un servizio sempre migliore e di maggiore interesse ai nostri lettori.
 Per l'iscrizione alla newsletter: www.omceorge.org



Federico Giusto
*Presidente del Collegio dei
 Revisori dei Conti OMCeOGe*

I vincitori del concorso fotografico 2015 "I luoghi della salute"

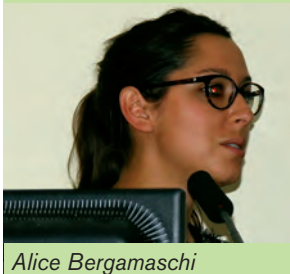
Si è conclusa la 1° edizione del concorso fotografico promosso dall'Ordine dei Medici di Genova. Appuntamento al prossimo anno con un nuovo tema e una nuova sfida!

Il 19 gennaio scorso, nella sede dell'Ordine, si è concluso con la premiazione il 1° Concorso fotografico "I luoghi della salute" organizzato dalla Redazione di Genova Medica. L'iniziativa aveva come primo obiettivo quello di riavvicinare gli iscritti alla vita ordinistica anche passando attraverso un'iniziativa ludico artistica a tema prettamente sanitario. Il Concorso era aperto a tutti i Medici e Odontoiatri iscritti all'Ordine di Genova e agli Studenti di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria dell'Università di Genova. La Giuria era composta dalla dr.ssa Marina Botto (Condirettrice di "Genova Medica), dai dr.ri Cristiano Alicino e Federico Giusto (componenti del Consiglio dell'Ordine), dalla sig.ra Silvia Folco (grafica di "Genova Medica"), dal sig. Giorgio Paganini (informatico dell'Ordine e webmaster del sito), e dai fotografi professionisti Roberto Saba e Domenico Carratta. Veniva valutata non solo la tecnica fotografica e la foto in sé, ma anche l'attinenza al tema suggerita dalla didascalia richiesta al fotografo per ogni foto inviata. Sono state premiate le tre foto che hanno ottenuto la media dei voti più alta da parte dei giurati, la miglior foto inviata da uno studente e la foto che aveva ricevuto più "likes" tramite la votazione online sul sito. Il terzo premio è andato ad **Alice Bergamaschi** con *"La vita scorre, pochi rimangono i punti fissi"* foto scattata a Dresda durante

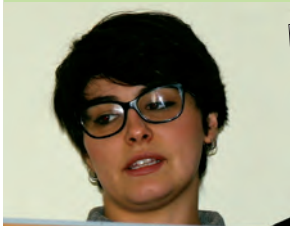
un periodo formativo dalla Specializzanda in Anestesia; al secondo posto si è classificata la dr.ssa **Francesca Bisio**, Infettivologa, con *"Direzioni di cura, speranza di salute"* foto scattata all'Ospedale Regionale di Ambovombe in Madagascar dove la nostra iscritta si è trasferita per lavorare e vivere; il primo premio e quindi la vincitrice della Prima Edizione del Concorso è la dr.ssa **Elisabetta Peri**, giovane Collega fresca di recente Diploma in Medicina Generale, con *"Who's God?"* foto scattata nelle sale operatorie dell'Ospedale San Martino di Genova. Il premio dedicato agli Studenti è andato a **Sonia Casella** con *"L'attesa"* che si è aggiudicata anche il premio del pubblico con ben 58 "likes". Tra le prime 10 foto classificate, anche se non risultano tra le foto vincitrici, doveroso citare, vista l'importanza del tema trattato, la foto del dr. **Luca Manfredini**, responsabile del servizio di Cure Palliative pediatriche, Assistenza domiciliare e terapia del dolore pediatrico, che ritrae un bimbo intento alla lettura del giornalino a fumetti "Topolino" nel lettino di casa sua mentre l'infermiera, con l'aiuto della mamma del bimbo, esegue un prelievo venoso da catetere venoso centrale. Ringraziamo anche e sottolineiamo le parole della dr.ssa **Pezzoletto Francesca** (quarta classificata con la foto *"Dispensario di Mann - Repubblica Centrafricana"*) che ha dedicato la foto alla dr.ssa Ione Bertocchi ed alla sua immensa opera sanitaria e umanitaria che sta portando avanti da decenni in Repubblica Centrafricana. Bellissime anche le parole di un Collega durante il piccolo rinfresco alla fine dell'evento: *"...c'è tanto bisogno di riavvicinare i Colleghi all'Ordine ma soprattutto c'è tanto bisogno di comunicazione tra noi Medici, è lo scopo di questa istituzione e questo concorso è un bellissimo esempio per riuscire a fare tutto questo..."*; ci permettiamo di commentare che questo Collega ha centrato in pieno il vero motivo per cui è stato organizzato questo concorso. Concludo col darvi appuntamento alla seconda edizione del Concorso che si aprirà presumibilmente in Primavera inoltrata.



*La mamma della collega
Francesca Bisio ritira
il premio vinto dalla figlia*



Alice Bergamaschi



Sonia Casella



Francesca Pezzolo

1° POSTO

Elisabetta Peri

2° POSTO

Francesca Bisio

3° POSTO

Alice Bergamaschi

PREMIO STUDENTI e PREMIO DEL PUBBLICO

Sonia Casella



*Dall'alto: Luca Manfredini e Federico
Giusto, Rinaldo Picciotto,
e un momento della premiazione*



**Avv. Alessandro Lanata**

Pubblicità sanitaria: gli esiti della vertenza tra FNOMCeO ed ANTITRUST

Nei giorni scorsi si è dato ampio risalto alla sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato (sentenza n. 167/2016 depositata il 19/01/2016) che ha posto fine al contenzioso amministrativo sorto fra la Federazione degli Ordini e l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato. Più precisamente, l'ANTITRUST ha diretto le proprie contestazioni verso le norme del Codice Deontologico del 2006 dedicate alla disciplina della pubblicità informativa nonché verso le linee guida che a tali disposizioni hanno dato concreta attuazione.

Al termine dell'istruttoria, dunque, l'Autorità Garante ha irrogato una pesante sanzione amministrativa pecuniaria nei confronti della Federazione, ritenuta responsabile di aver posto in essere un'infesa restrittiva della concorrenza.

Il TAR del Lazio, adito dalla FNOMCeO a seguito dell'impugnativa del provvedimento sanzionatorio di cui si è detto, ha sostanzialmente confermato l'impostazione dell'ANTITRUST, seppur riducendo in parte la sanzione inflitta.

Al di là delle illustrate scansioni procedurali, v'è da dire che l'Autorità Garante, oltre a muovere critiche riguardo la verifica preventiva ordinistica dei messaggi pubblicitari, ha stigmatizzato la previsione di limitazioni alla pubblicità informativa fondate su parametri valutativi ritenuti eccessivamente generici nonché diversi ed ulteriori rispetto a quelli introdotti dal Legislatore nazionale e di cui si dirà meglio in seguito.

Nelle more dell'istruttoria avviata dall'ANTITRUST, la Federazione ha rivisitato la normativa di riferi-

mento mediante l'approvazione del vigente Codice Deontologico ma ciò non è stato sufficiente ad evitare il provvedimento sanzionatorio.

Venendo, dunque, alla pronuncia in esame del Consiglio di Stato, occorre da subito evidenziare che i Giudici amministrativi non sono affatto entrati nel merito delle contestazioni.

Ed invero, l'accoglimento dell'eccezione di prescrizione dell'illecito avanzata dalla FNOMCeO ha fatto venir meno la necessità di addentrarsi nel merito della vertenza.

Nel dettaglio, il Consiglio di Stato ha dapprima posto l'accento sul fatto che nella materia che qui ci occupa la prescrizione dell'illecito ha durata quinquennale e che il provvedimento sanzionatorio dell'ANTITRUST non ha riguardato il Codice Deontologico vigente ovvero quello approvato nel 2014. Sulla scorta di tali dati, dopo una lunga argomentazione tecnico-giuridica (che vi risparmio) volta ad escludere la qualificazione della condotta della Federazione in termini di illecito permanente, i Giudici amministrativi hanno dato conto del fatto che il provvedimento sanzionatorio oggetto del contendere è stato adottato dall'Autorità Garante a più di cinque anni di distanza dalla data di emanazione sia del Codice Deontologico e delle Linee Guida, sia delle circolari interpretative sulla pubblicità sanitaria redatte dalla Federazione.

L'esito del giudizio, pertanto, non ha portato né all'avallo, né allo stravolgimento delle norme deontologiche e delle Linee Guida approvate nel 2006 le quali, tuttavia e come detto, sono state oggetto di una significativa rivisitazione all'atto della stesura del Codice Deontologico approvato nel 2014. Quest'ultimo, valga sottolinearlo, conserva piena efficacia e, dunque, ad esso debbono conformarsi le condotte degli iscritti.

In merito, poi, alla normativa statale che disciplina la pubblicità dei professionisti (vedasi il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni in L. 148/2011, nonché il regolamento attuativo di cui al D.P.R. 137/2012), non si può non sottolineare

che essa non liberalizza affatto qualsivoglia pubblicità informativa in campo sanitario.

Al contrario, proprio dalla lettura delle disposizioni da ultimo citate si evince che il Legislatore, espressamente legittimando l'azione disciplinare degli Ordini provinciali, ha a chiare lettere statuito che la pubblicità informativa dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare

l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria.

Ebbene, pare forse superfluo constatare che tali parametri, che le norme deontologiche riprendono ed in parte ampliano, conferiscono all'Autorità ordinistica ampi ed intangibili spazi di intervento a tutela non solo della categoria ma anche e soprattutto dei cittadini.

Agenzia delle Entrate I modelli UNICO e IRAP 2016

a cura di M. Perelli Ercolini

Sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate, le versioni definitive dei modelli Unico 2016 Persone Fisiche (PF), Società di capitali (Sc), Società di persone (Sp), Enti non commerciali (Enc), il modello Consolidato nazionale e mondiale (Cnm) e il modello IRAP. Tra le novità di quest'anno, l'approdo in Unico del patent box.

Unico 2016 Persone Fisiche - Al suo debutto il credito d'imposta per negoziazione e arbitrato, in caso di successo della negoziazione, ovvero di conclusione dell'arbitrato con lodo, commisurato al compenso corrisposto agli arbitri o agli avvocati abilitati ad assisterli nel procedimento di negoziazione assistita per un importo massimo di 250 euro.

Sempre in tema di novità, arrivano il nuovo codice da indicare in frontespizio per la dichiarazione integrativa a seguito della lettera di compliance (codice 2) e il bonus IRPEF previsto per i lavoratori dipendenti e assimilati con un reddito fino a 26 mila euro, che quest'anno passa da 640 a 960 euro l'anno. Infine, arriva in dichiarazione il nuovo regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni, con imposta sostitutiva del 15% di IRPEF, addizionali e IRAP; per questi ultimi in caso di start up è prevista, inoltre, la riduzione del reddito imponibile di un terzo.

IRAP 2016, arrivano le nuove agevolazioni - Nel modello di quest'anno, vengono recepite le di-

verse disposizioni introdotte dalla legge di Stabilità 2015 in materia di IRAP. In primo piano, nuovamente il patent box, dal momento che il regime opzionale si applica anche alla determinazione del valore della produzione. Vengono inoltre inseriti in dichiarazione la deduzione integrale del costo per lavoro dipendente a tempo indeterminato e il credito d'imposta del 10% dell'imposta lorda per le imprese senza dipendenti, quest'ultimo da utilizzare esclusivamente in compensazione.

Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario (Legge 2224)

Il provvedimento, approvato nella seduta del 28 gennaio dall'Assemblea della Camera dei Deputati, passa ora all'esame del Senato. In linea di massima il testo licenziato è globalmente positivo, perchè con esso si è cercato finalmente di dare un assetto normativo di riferimento ad una materia che in questi anni, per le dimensioni del contenzioso, ha assunto una rilevanza sempre più importante. Il provvedimento che si compone di 18 articoli, disciplina tra l'altro i temi della sicurezza delle cure e del rischio sanitario, della responsabilità dell'esercente della professione sanitaria e della struttura sanitaria pubblica e privata, le modalità e caratteristiche dei procedimenti giudiziari aventi ad oggetto la responsabilità sanitaria, l'obbligo di assicurazione e l'istituzione del Fondo di Garanzia per i soggetti danneggiati da responsabilità sanitaria.

Il testo del disegno di legge su: www.omceoge.org



Marina E. Botto
Direttrice editoriale
"Genova Medica"

Affari nostri

Critica della ragion tecnologica

E tra i 4 ed i 5 anni che nel bimbo iniziano a svilupparsi le abilità dell'individuo ad astrarre, simbolizzare, quindi mentire: a 12 anni qualsiasi ragazzino è in grado di discernere il bene dal male, anche se il problema è che deve ancora conoscere le fonti del Giudizio e della Giustizia.

Col tempo i genitori, ai suoi occhi, perdono infallibilità ed attendibilità a favore degli ambienti esterni alla famiglia ed è in questo momento che dovrebbe essere introdotto il concetto di etica nella loro esistenza: invece stiamo a chiederci chi siamo noi per imporre regole... Come chi siamo? Siamo gli adulti! Così gli studenti in Medicina hanno spesso poca dimestichezza con i diritti e i doveri fondamentali dell'individuo e dello Stato, ma si trovano presto a misurarsi con Deontologia e Bioetica, discipline del pensiero strettamente intrecciate all'epistemologia, di cui dovrebbero possedere nozioni consolidate: non ne sembrano del tutto consci, visto che all'importante Convegno di sabato 23 tenutosi all'Ordine ("Bioetica e Medicina") prevalevano le teste brizzolate. Anche per chi da anni si interessa dell'argomento si è trattato comunque di un evento di alto profilo culturale, ricco di contenuti dottrinali e stimoli intellettuali. Ne siamo grati alla Commissione Culturale.

Una premessa importante per introdurre il tema della Bioetica (= etica dei viventi) è la trasversalità dei contenuti, non soltanto nella ovvia multidisciplinarietà dell'approccio, ma anche nelle figure coinvolte: troppo spesso se ne attribuiscono gli oneri morali, sociali e giuridici agli addetti ai lavori. La Bioetica - come ogni altro aspetto dell'Etica

- investe primariamente il Cittadino, come individuo e come membro della comunità, che col suo fardello di familismo/consumismo/egocentrismo al momento buono fa finta di niente; ancora, ogni Cittadino è coinvolto in prima persona nelle scelte etiche, ciascuno nel proprio ruolo (professionista, giudice, politico, amministratore, dirigente, ecc.), e disinvoltamente tende a dimenticarlo. L'Etica è affar mio o tutt'al più nostro, non tuo.

Siamo in tempi di crisi: crisi di idee, di soldi, di valori. Non di sprechi e di corruzione. Nemmeno quell'angioletto vendicatore della Ministra Madia ha sgominato le cricche, si è limitata ad imporre un po' di buone maniere. La tensione morale sostituita dal bon ton per arginare le scorribande dei barbari, che militano sotto tutte le bandiere. Suvvia!

Per questo il Patto per la Salute non regge, manca la stretta di mano tra istituzioni e cittadini: in questo contesto la figura del Medico oscilla tra quella del guaritore e quella del bersaglio, mentre dovrebbe avere l'autostima necessaria a sostenere il paziente (patto di fiducia, che deve reggere sempre e comunque). Da un lato ci viene chiesto di andare oltre il possibile con la Medicina Potenziativa, dall'altro ci si moltiplicano lacci e laccioli con la responsabilità professionale allargata. L'autonomia dell'individuo nelle scelte di benessere e salute personale è cresciuta a dismisura, mentre la consapevolezza dei limiti propri ed altrui è rimasta al palo.

Ma questo è il nostro bollettino, parliamo di noi. Iniziando dalla base, i problemi bioetici sono all'ordine del giorno nello studio del MMG: ad esempio, come si accorda con il patto di fiducia la questione delle sostituzioni? Escludendo il dono dell'ubiquità, l'invulnerabilità e la rinuncia alle ferie, chi può fare a meno del sostituto? Chi può dire di affidare i propri pazienti alla persona "giusta" e non a chi è disponibile sul momento? E quando sono più di uno? Il rapporto medico-paziente è un processo lento, difficile e delicato, molto disturbato da continue interferenze (scarsità di tempo, burocrazia, di-

namiche emozionali). In ospedale, il Medico si confronta continuamente con il consenso informato e soprattutto con il problema della competenza dei pazienti a prendere decisioni importanti per la propria salute. Momentanea spesso, ma talvolta duratura, la scarsa lucidità della persona che è stata appena messa di fronte alla propria fragilità fisica è esperienza comune. Per i fortunati che non l'avessero mai provata faremo un esempio pratico: è come stare sull'orlo di uno strapiombo con uno che ti spinge verso il vuoto e un altro che ti porge un paracadute. E un paziente non è precisamente - tranne in casi rarissimi - un parà della Folgore.



Tanti Medici specialisti lavorano negli ambulatori ASL, nei Servizi Territoriali, nelle retrovie di un esercito che ricorda quello Italiano delle Guerre Mondiali: qualche eroe, tanta carne da cannone e alcuni imboscati (i più sfortunati di tutti, delusi o disadattati). Il fuoco amico e la pallottola battona, sotto forma spesso di semplici equivoci, sono sempre in agguato. Il rischio "immanente" è quello della routine, che ci fa credere di compiere gli stessi atti sempre nello stesso modo, invece il tempo corrode anche le procedure codificate e la loro applicazione; il rischio "trascendente" è quello legato al rapporto con il paziente nuovo, sconosciuto: inviato dal MMG con quale motivazione? Approfondimento diagnostico o pressing del mutuato? Non conoscendo chi abbiamo di fronte, si tende solitamente ad impostare un registro standard di comunicazione, che può far comodo a noi sul momento, ma condiziona in modo immediato

e duraturo la relazione di fiducia, quindi l'alleanza terapeutica. Su quali basi si fonda il consenso alle cure? Le domande incutono ansia, specie se le risposte non sono dietro l'angolo, dunque si impone di cercarne subito qualcuna. Alla domanda sui sostituti, la più complessa, non riusciamo a dare una risposta univoca, anche perché a livello sindacale si insiste puntigliosamente sul compenso e pochissimo sulla correttezza della relazione tra titolare e sostituto (categoria assai variegata, che spazia dall'anziano Collega/amico di studio al neo laureato). Vista la piega che sta prendendo la gestione del SSN a livello politico (quindi ideologico), i Collegi di Medicina Generale potrebbero pretendere - in caso di dubbi - un sostegno da parte dei propri rappresentanti, ma sono comunque costretti a decidere sulla base di criteri improntati al rispetto della privacy e della confidenzialità, alla sensibilità morale e culturale dei nostri tempi.

La tutela sfegatata della persona assistita fa tendenza ma lentamente erode alle radici il rapporto fiduciario. Di certo il dibattito al momento non è occasione di confronto ed arricchimento, anzi la debolezza e l'inadeguatezza di certe posizioni non viene sufficientemente evidenziata (Codice Deontologico?). Per i Medici ospedalieri, oggi che lo Stato non sembra essere più il garante neutrale dell'applicazione pratica di norme e precetti morali (in sostanza della libertà di coscienza), la connessione che "chiude il cerchio" tra la Bioetica e la scienza medica è il Diritto. Ma la Giustizia in Italia si fonda su ben tre gradi di giudizio, senza contare la risonanza dei molti livelli di revisione che scaturiscono dalle sentenze della Corte di Cassazione (sezione civile e penale, congiunta, ecc.). In tema di consenso informato è fondamentale inquadrare i contesti: il primo è il paziente stesso, le cui attendibilità e competenza sono strettamente legate al vissuto remoto e recente; il secondo è il quadro familiare e sociale con le implicazioni "comunitarie" che ogni scelta di salute comporta (conseguenze per il paziente ed eventuali con-

giunti, per il Medico, per il budget). Su questi elementi si giocano i distinguo della Corte Suprema, questo dovremmo rammentarci ogni volta che una sentenza si guadagna le prime pagine dei giornali. Ai Medici s'impongono via, via sempre più scelte interdisciplinari e sempre meno tecnologiche: si pensi al vincolo delle Linee Guida e dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici; per contro la disciplina, tramite il Diritto, impone una gerarchia di poteri e di valori decisamente non paritetica.

In conclusione, parrebbe non esistere un criterio univoco di impostazione tecnicistica "trascendentale" ed ugualmente inapplicabile sembra il laicismo nichilista per cui ogni fatto è un valore, perciò non esistono valori: dove va la Medicina?

Il bandolo della matassa è l'UNESCO (è bene ricordare che significa United Nation Educational, Scientific and Cultural Organization), che dal 2008 tramite il suo Sector for Social and Human Scien-

ces Division of Ethics of Science and Technology ha prodotto il "Bioethics Core Curriculum". Qualcuno che fa il lavoro per cui è pagato. A noi è parso come un raggio di sole nella nebbia delle derive filosofiche e scientifiche: ciascun Medico può trovare nella prima parte un provvidenziale dizionario, cui corrispondono nella seconda parte i relativi approfondimenti con finalità propriamente formative. Sono circa 160 pagine, affascinanti come solo la cultura anglosassone sa essere quando ragiona di scienza, ma proprio per questo schematiche e consultabili separatamente nei vari argomenti, approcciati con laicità ma non con laicismo. Perché non intravedere in tutto questo la sfida più appassionante? In fondo la nostra missione è educare alla salute, quindi al rispetto della persona, quindi all'amore per la libertà.

"Il valore di uno stato è a lungo andare il valore degli individui che lo compongono." (J.S. Mill)

SCADUTO IL TERMINE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA 2016

Chi è in ritardo con il pagamento della quota associativa 2016 (euro 96,00 per l'iscrizione al singolo Albo e euro 165,00 per la doppia iscrizione) dovrà pagare applicando la mora come di seguito riportato:

- dal 1° marzo entro il 31 maggio: applicazione della mora del 10%;
- dal 1° giugno al 30 ottobre: applicazione della mora del 10% + le spese di procedura (euro 30,00);
- dal 1° novembre, in caso di mancato pagamento: convocazione in udienza dal Presidente e, in caso di mancata presentazione, cancellazione dall'Albo o dagli Albi di appartenenza.

(Delibera n. 39 Cont/db del 30/06/2011)

Il pagamento può essere fatto tramite bollettino M.Av. della "Banca Popolare di Sondrio":

- ◆ presso un qualsiasi sportello bancario italiano, senza aggravio di commissioni;
- ◆ presso un qualsiasi sportello postale;
- ◆ on-line tramite il sito www.scrignopagofacile.it con carta di credito, Bankpass Web e, per i clienti di Banca Popolare di Sondrio, Scrigno Internet Banking



STRUMENTARIO CHIRURGICO
BALANCE
AUSILI PER DISABILI E ANZIANI
(ANCHE A NOLEGGIO)
ARREDAMENTO
ELETTROMEDICALI
GINECOLOGIA
ELETTROBISTURI
LAMPADIE MEDICALI
DIAGNOSTICA ECG, AUDIOMETRIA
EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO
STERILIZZAZIONE - VETERINARIA

DefibrillatoreTG



Pulsiossimetro
LTD - 820



ARTICOLI SANITARI
Via V. Vitale 26 Genova
Tel. 010 5220296
www.sa-ge.it

Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ

Intervista al Prof. Mario Amore

A cura del

Comitato di Redazione di "Genova Medica"

Per la rubrica "Scià me digghe...: voci dal mondo della Sanità" abbiamo incontrato il Prof. Mario Amore, Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università di Genova.



CdR - Quali ritiene essere le priorità da affrontare per la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche?

M.A. - La Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche deve caratterizzarsi come centro di propulsione e di sviluppo concreto dell'innovazione scientifica, didattico-formativa ed assistenziale, in virtù di una fattiva integrazione delle attività dei vari dipartimenti. E' necessaria un'unitarietà di intenti che consentirà di raggiungere gli obiettivi di sviluppo della Scuola, in autonomia ma anche in sintonia con la politica strategico-programmatica degli Organi di governo dell'Ateneo, in una costante sinergia, fatta di collaborazione e di reciproco sostegno.

L'aspetto prioritario da affrontare è costituito dalla problematica della didattica; non tanto nei contenuti che vanno solo aggiornati in termini di integrazione tra insegnamenti e modernizzazione della forma (per es. attraverso l'e-learning e un adeguamento dell'attività professionalizzante alle mutate esigenze della pratica clinica), quanto in termini di logistica, di adeguamento strutturale delle aule, della tecnologia a disposizione dello studente, delle infrastrutture, dei luoghi dove poter effettuare una

valida attività didattica a grandi gruppi o a piccoli gruppi. I contenuti dei programmi da sviluppare devono scaturire da un costante confronto con le componenti della Scuola, Studenti, Direttori di Dipartimento, e gruppi di Colleghi coinvolti al fine di elaborare proposte concrete, in ordine all'organizzazione funzionale della Scuola, ai rapporti con i Dipartimenti universitari ed assistenziali, ai reciproci campi di competenza, estesi al concorso dei Corsi di Studio, delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato e delle Strutture Assistenziali in un continuo aggiornamento delle metodologie formative.

Altri punti che potrebbero arricchire la formazione sono:

■ un potenziamento dei rapporti con le altre Scuole dell'Ateneo, in uno scambio accrescitivo di patrimoni culturali e formativi, tecnologici, umanistici e di metodo didattico;

■ l'apertura all'internalizzazione, nell'ottica di fornire allo studente, soggetto principale della formazione universitaria e post-universitaria, una formazione aperta ai più ampi influssi culturali internazionali. Dovranno essere privilegiati gli scambi con l'estero per consentire ai nostri studenti una migliore qualificazione potendo così competere nella assegnazione di fondi internazionali a cui poter attingere per implementare le risorse utili alla ricerca, comprese le risorse umane.

CdR - Come far fronte alla drastica riduzione del numero di docenti della Scuola a cui si è assistito negli ultimi 10 anni?

M.A. - La riduzione del numero di docenti negli ultimi anni sta raggiungendo punte di drammatica carenza, sia in rapporto ai pensionamenti, che toccheranno la punta massima nel 2018 e nel 2020, che alla grave deficienza nel reclutamento.

Il sistema dei c.d. punti organico, ideato anni fa per contenere la spesa legata al costo del personale docente all'interno delle Università, si è rivelato nefasto per il reclutamento in virtù della contemporanea crisi economica che ha portato a Leggi di stabilità che prevedono un blocco significativo del turnover fino al 2018. Si è parzialmente ovviato a tali carenze attraverso una razionalizzazione delle risorse umane esistenti.

Poiché la normativa vigente prevede che per attivare o mantenere attivi corsi di laurea è necessario

un numero minimo di professori di ruolo, la riduzione del numero di docenti porterà inevitabilmente ad una contrazione dell'offerta formativa, e quindi alla chiusura di poli formativi e di corsi di laurea. Si sta costituendo un sistema che si avita su se stesso in una spirale di progressivo impoverimento culturale che nel caso della Scuola medica avrà ripercussioni negative sulla salute dei cittadini.

Vi è la necessità da parte del Ministero dell'Università e della Salute di finanziamenti alla ricerca; utili sono gli scambi anche con il mondo dell'industria che se condotti in modo trasparente possono costituire un canale di ingresso importante per fondi per la ricerca e per assunzione di personale a contratto sulla base di qualificati programmi di ricerca.

CdR - *Quali dovrebbero essere, dal suo punto di vista, gli aspetti caratterizzanti della nuova convenzione fra Università e Regione?*

M.A. Compito precipuo della Scuola dovrà essere l'azione di promozione e di tutela della specificità della Medicina Accademica, nella direzione della costituzione di un'autentica "Azienda Ospedaliera - Universitaria Integrata", che nella nostra realtà vede un valore aggiunto nel costituito IRCCS; il patrimonio culturale e formativo dell'IRCCS dovrà però essere patrimonio di tutte le componenti della Scuola Medica e Farmaceutica, e non solo oncologico, integrando didattica e ricerca scientifica "traslazionale" dei diversi SSD in un'unitarietà di "insieme". La Legge 240/2010 rinvia la regolamentazione delle attività sanitarie dei professori di materie cliniche svolte per conto del SSN a future convenzioni tra Università e Regioni; nella stesura di esse il futuro Preside potrà fornire un contributo sostanziale, così come previsto nella stessa Legge. Potrà essere questa l'occasione per effettuare un'adeguata revisione dei compiti assistenziali del docente medico rimasti fissati al D.Lgs 517/99 nel rispetto dei ruoli universitari in parallelo con i ruoli e le funzioni dei dirigenti medici ospedalieri, per una revisione dell'attribuzione dei ruoli di responsabilità assistenziale con progressione di carriera, sulla base del merito scientifico e della qualificazione raggiunta, per la definizione del debito orario da devolvere all'assistenza, nel rispetto del concetto dell'inscin-

dibilità delle tre funzioni - didattica, ricerca e assistenza - e per ottenere un equo e doveroso riconoscimento economico. L'imminente revisione della Convenzione Regione-Università, da vari anni non rinnovata, dovrà adeguatamente preservare e valorizzare l'identità del personale universitario nelle funzioni proprie dello stato giuridico e la Medicina Accademica tutta, secondo strategie e linee da elaborare congiuntamente tra tutte le componenti del personale universitario; dovranno perciò essere adottate decise determinazioni programmatiche qualificanti per la ricerca e la didattica, anche al fine di erogare un'attività assistenziale di eccellenza, in un confronto, oltre che con i competenti Organi di governo sanitario, anche con le Istituzioni politico-amministrative locali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali.

CdR - *Uno dei punti deboli del Corso di Laurea Magistrale è la mancanza/insufficienza di formazione professionalizzante che permetta al Neo laureato di essere professionalmente (e quindi anche tecnicamente) preparato. Come rivedere la formazione universitaria in chiave più professionalizzante?*

M.A. - La formazione universitaria si sta sempre più caratterizzando per un'intensa attività professionalizzante a scapito dell'attività didattica frontale; la carenza di essa nella realtà nazionale risiede in vari fattori: in primo luogo il docente medico è cresciuto in un clima in cui tradizionalmente è sempre stata privilegiata l'attività didattica frontale, ma ottenuto il cambio di mentalità, ci si trova di fronte ad un ostacolo rilevante: la scarsa numerosità di docenti universitari. Uno dei modi per ovviare a tale inconveniente potrebbe essere costituito dall'allargamento della rete formativa a strutture del SSN al di fuori dell'Azienda ospedaliera universitaria di riferimento. Qualora si percorresse tale ipotesi, vi è la necessità di garantire a studenti, dottorandi e specializzandi un livello adeguato qualitativo, oltre che quantitativo della rete formativa e quindi della docenza. Saranno cioè da identificare strutture del SSN con livelli quantitativi adeguati di prestazioni e con docenti qualitativamente validi sul piano scientifico e delle capacità formative.

Nuova polizza sanitaria ENPAM per il 2016

Per l'anno 2016 gli iscritti all'ENPAM potranno scegliere una copertura sanitaria attivata dall'Ente in convenzione con una Società di Mutuo Soccorso controllata dall'Ente stesso, che si occuperà per ora in modo specifico dell'assistenza sanitaria integrativa (ma anche di altre prestazioni sanitarie integrative complementari sostitutive rispetto a quelle erogate dal SSN), si chiama "SaluteMia Società di Mutuo Soccorso dei Medici e degli Odontoiatri" ed è incaricata, come prima attività, di gestire le richieste di adesione e di rimborso degli iscritti relative alla polizza sanitaria. A tale Società possono aderire solo gli iscritti all'ENPAM. La nuova polizza sanitaria ha due importanti novità: il costo della copertura sanitaria che si potrà detrarre dalle tasse al 19 per cento e la possibilità di parlare con gli operatori commerciali non solo telefonicamente, ma anche via chat e con la modalità di condivisione dello schermo del proprio pc. L'adesione alla Società di Mutuo Soccorso può essere richiesta, in qualità di soci ordinari, da tutti i Medici e gli Odontoiatri iscritti all'ENPAM (anche pensionati) e da tutti i superstiti, senza limiti di età.

COME ADERIRE - Si potrà aderire online attraverso il sito www.salutemia.net nel quale sarà possibile avere anche un preventivo su misura. Basterà registrarsi all'area riservata del sito, inserire

i dati richiesti per l'adesione, scegliere le garanzie di proprio interesse e pagare il contributo calcolato. Sarà comunque possibile anche compilare a mano il modulo di adesione (scaricabile dal sito) e inviarlo attraverso uno dei modi indicati.

LE GARANZIE - La polizza nasce per essere strutturata secondo le proprie esigenze. La garanzia base copre dai rischi che derivano dai gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica. A questa garanzia si aggiungono poi tre moduli integrativi. Il primo, 'Ricoveri', con cui vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital. Il secondo, 'Specialistica', copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, analisi di laboratorio e fisioterapia. Infine, nel terzo modulo 'Odontoiatria' sono previste le prestazioni odontoiatriche particolari, per le cure dentarie. Per il dettaglio delle prestazioni garantite: www.salutemia.net

LE SCELTE SONO PERSONALIZZABILI

Per poter aderire non sono previsti limiti di età anche per i coniugi o i conviventi. Ogni componente del nucleo familiare può scegliere le garanzie integrative che desidera individualmente, senza la necessità di dover sottoscrivere le stesse combinazioni per l'intera famiglia.

PER SAPERNE DI PIÙ: www.salutemia.net

Costi individuali dei contributi associativi

ETÀ	PIANO OBBLIGATORIO	PIANI FACOLTATIVI		
	piano sanitario base	piano sanitario integrativo ricoveri	piano sanitario integrativo specialistica	piano sanitario integrativo odontoiatria
fino a 40 anni compresi	337,50	285,00	315,00	315,00
da 41 a 49 anni	530,36	332,50	525,00	420,00
superiore ai 60 anni compresi	819,65	522,50	735,00	490,00
Quota associativa euro 50,00 per singola adesione - euro 80,00 per nucleo familiare				

DOMENICO PIMPINELLA è il nuovo Direttore Generale della Fondazione ENPAM. Laureato in giurisprudenza alla Luiss, Pimpinella è entrato

all'Ente nel febbraio 2014 come Capo di Gabinetto del Presidente e in questa veste ha seguito la recente riforma dello Statuto.



Valeria Messina
Consigliere OMCeOGe

Decreto Lorenzin sull'appropriatezza: qualche perplessità

E operativo il Decreto Ministeriale che sancisce le condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Questo comporterà un cambiamento significativo nell'attività quotidiana sia dei Medici di Famiglia, sia degli Specialisti Ospedalieri e Territoriali.

Nell'intenzione del legislatore appare evidente la volontà di ridefinire i criteri di appropriatezza dell'uso delle risorse economiche di una sanità malata, definendo percorsi di prescrivibilità inseribili nel SSN. Premessa necessaria è la considerazione di come, in questi anni, si sia generata una falsa idea di salute nei cittadini. Una disperata ricerca di certezze scaramantiche ha promosso l'utilizzo di accertamenti radiologici ed esami ematochimici routinari inappropriati, spesso indotti da operatori estranei al mondo medico, come quello assicurativo, o provenienti dal mondo della specialistica non convenzionata. Quante volte le pressioni ricevute ci hanno costretto a faticose discussioni!

Allora, un Decreto che sancisca "l'ovvio", ovvero che si debba agire scientemente secondo linee guida condivise nel rispetto della complessità e preziosa unicità del paziente e delle risorse economiche che lo Stato ci affida, allora, dicevo, un Decreto che sancisca tutto questo potrebbe essere quasi liberatorio.

Quindi, valutando gli intenti, penso non sia realisticamente ragionevole opporsi ad un tentativo di razionalizzazione e di inquadramento della specialistica. Le perplessità affiorano se, entrando nel merito delle proposte, si palesano refusi, omissioni

ed errori poco consoni ad un Decreto Ministeriale. Le perplessità diventano allibito stupore di fronte alla complessità della prescrizione, che fa intuire funambolismi degni di un revisore dei conti.

Il Decreto prevede che la prescrizione in rimborsabilità debba riportare: la definizione della nota identificativa, l'indicazione dell'esame, la lettera identificativa dell'erogabilità, la lettera identificativa dell'appropriatezza e il Codice alfanumerico per alcune patologie più rare. Se per ogni esame si chiede una così puntuale specificazione si deve essere, anche, consapevoli che il lavoro del Medico di Famiglia avrà tempi differenti. Mi piace citare un brano del "Piccolo principe", di Antoine de Saint-Exupéry, lettura cara a molti di noi: il piccolo principe incontra un re su un asteroide e, constatando come i sudditi, in quel piccolo mondo, obbediscano puntualmente alle leggi, gli domanda come ciò sia possibile: *"bisogna esigere da ciascuno quello che ciascuno può dare - risponde il re - l'autorità riposa, prima di tutto sulla ragione... ho diritto di esigere obbedienza perché i miei ordini sono ragionevoli"*.

Il Decreto, accolto dalla classe medica con grande diffidenza dovuta alla complessità e al carico burocratico che graverebbe sul prescrittore, al timore di conflittualità con gli assistiti e ad una rivendicazione di autonomia e di non ingerenza nella propria opera professionale, mostra, a mio avviso, un primo segno di interessante mutamento: si sancisce che in medicina esistono diversi approcci clinici tarati sul paziente, ma i percorsi diagnostico-terapeutici devono potersi ricondurre a linee guida definite e... un consesso di autorevoli colleghi è stato chiamato a pronunciarsi in tal senso. Si definiscono i criteri di appropriatezza.

Si correla la prescrivibilità all'appropriatezza: questo è prassi comune tra i "buoni medici" e molti "buoni medici" hanno riconosciuto come condivisibili e consoni alla loro quotidianità i comportamenti "imposti" dal Decreto. Ma allora perché non praticare la via della semplicità? Pretendo una seria preparazione dai medici che formo, dò loro la discrezionalità, secondo percorsi condivisi,

**Thea Giacomini**

Consigliere OMceOGe

Commissione

Psichiatria e Neuropsichiatria

Conflittualità e violenza in ambito sanitario: un problema sommerso

Il 12 dicembre 2015 si è tenuto presso la Sede dell'Ordine il primo evento organizzato dalla rinnovata Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile dal titolo *“Conflittualità e violenza in ambito sanitario: un problema sommerso”*.

Si è deciso di affrontare questo tema a causa dei numerosi episodi di violenza avvenuti negli ultimi anni a danno di medici ed operatori sanitari durante lo svolgimento della loro attività professionale. Hanno partecipato in qualità di Relatori il prof. Mario Amore, Direttore dell'U.O.C. di Clinica Psichiatrica IRCSS Ospedale San Martino, il prof. Marco Pellissero, Professore Ordinario di Diritto Penale, il dr. Francesco Copello, Direttore Medicina del Lavoro IRCSS Ospedale San Martino, il dr. G. Nuvoli, Direttore SC Distretto 12, la dr.ssa Giovanna Ferrandes, Direttore U.O.C. di Psicologia Clinica e Psicoterapia IRCSS Ospedale San Martino, la prof.ssa Edvige Veneselli, Direttore U.O. di Neuropsichiatria Infantile IRCSS Istituto Gaslini, la dr.ssa Emanuela Picotti, Dirigente Medico presso

il Pronto Soccorso IRCSS Istituto Gaslini.

La riflessione è partita dall'analisi delle basi sociali, psicopatologiche e neurobiologiche del comportamento violento. Si è articolata con l'esposizione dei cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni delle normative nazionali riguardanti i comportamenti violenti. Sono stati successivamente forniti spunti sugli aspetti etico-deontologici nelle relazioni di cura con il paziente violento e sono stati presentati i dati epidemiologici raccolti dal gruppo di lavoro dedicato al fenomeno dell'IRCSS Ospedale San Martino e le strategie di prevenzione e di supporto psicologico agli operatori coinvolti create negli ultimi anni. È stata infine descritta la situazione nell'ambito dell'assistenza ospedaliera in età pediatrica. Dall'analisi dei dati presentati e discussi durante il Convegno risulta evidente come i rari casi di notevole gravità verificatisi e che hanno attirato l'attenzione delle Direzioni Sanitarie e dei media non siano altro che “la punta dell'iceberg” di un problema più complesso e multifattoriale. La conflittualità tra operatori, pazienti e familiari è un problema che coinvolge trasversalmente le strutture sanitarie con maggior frequenza in alcune realtà quali i Pronti Soccorsi, le SPDC, i Servizi Territoriali per la cura delle malattie psichiatriche e delle dipendenze patologiche, ma anche reparti di Geriatria e Medicina Interna, il Servizio di Continuità Assistenziale ed il CUP sono spesso interessati da momenti di forte conflittualità con possibile escalation ed esacerbazione di comportamenti

di prescrivere il “colesterolo”: mutuabile solo se la prescrizione è appropriata, non mutuabile in fascia C, senza altra complicazione, se la richiesta appare razionalmente incongrua, utilizzo strumenti informatici affinché i medici possano auto valutare le loro prestazioni. Forse per raggiungere l'appropriatezza e la conseguente ottimizzazione delle spese sanitarie occorrerebbe, in modo prioritario, imporre alle Regioni la definitiva messa in rete dei dati del fascicolo sanitario del paziente. Alcune riforme richiedono coraggio, pensiamo alla telefonia e alle

connessioni per l'accessibilità alla rete per i cittadini: ecco, ora è il momento di dichiarare che **la prima inappropriatazza di questo sistema è la mancata condivisione elettronica dei dati**.

Una mia paziente sudamericana, un giorno mi ha detto: *“il vostro servizio sanitario pubblico ha, forse, qualche pecca, ma qui nessuno muore perché è povero. Voi avete una cosa importante, ma non lo sapete”*.

Il testo del decreto è consultabile sul sito: www.omceog.org

violenti. Il convegno si è concluso con una Tavola Rotonda a cui hanno partecipato Direttori Sanitari, Responsabili dei Servizi di Salute Mentale, SERT e Dipartimenti di Medicina D'Urgenza e coordinata dal dr. Mereta, Medico Chirurgo e Giornalista, durante la quale è stato fornito un aggiornamento sulla situazione attuale nelle diverse strutture sanitarie della provincia e che ha dato origine ad un intenso dibattito in cui è stata sottolineata l'importanza dell'adesione ad iniziative atte alla diffusio-

ne della segnalazione degli eventi di conflitto da parte degli operatori coinvolti, di analisi dei fattori di rischio ed elaborazione di efficaci strategie di prevenzione. Parole chiave di questo processo sono la sensibilizzazione e la formazione come dimostrato dall'esempio virtuoso dell'IRCSS San Martino in cui sono stati organizzati eventi specifici per gli operatori per prevenire ed affrontare questi eventi, nell'ottica del benessere organizzativo all'interno delle strutture sanitarie.



Carlo Brusati
Commissione
Medicina Estetica

Emergenze, urgenze e complicanze nello studio del medico estetico

Questo il tema del Convegno organizzato dalla Commissione Medicina Estetica dell'Ordine, tenutosi il 30 gennaio scorso, e che ha riscontrato un notevole successo tra i partecipanti con un'interessante discussione che ha coinvolto Relatori e pubblico. Sono stati affrontati i temi relativi all'inquadramento diagnostico e alle metodiche di intervento nelle situazioni di urgenza, la gestione



del paziente e la necessità di una formazione dei Medici all'utilizzo del DAE. Un altro tema trattato, delicato ed importante, è stato come eseguire l'anestesia del paziente, le complicanze e le allergie ad essa correlate e come affrontare la terapia del dolore nel post-operatorio. Il Convegno si è articolato sulle implicazioni medico legali, le emergenze chirurgiche, la gestione degli effetti collaterali da filler e delle nuove tecnologie in particolare i laser. L'ultima parte dell'evento ha affrontato la legislazione vigente sugli studi medici, gli ambulatori chirurgici e i presidi autorizzati con tutti gli obblighi amministrativi e normativi che ciò comporta. A breve comunicheremo la data del prossimo evento organizzato in collaborazione con la Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Ordine.

L' OMCeOGE in giro per il mondo

Dopo l'importante riconoscimento ottenuto a Seoul (Corea del Sud), ove è stato insignito - dall'International Association of Forensic Sciences (IAFS) - del Premio "Young Scientist Award" per il triennio 2014-2016 quale miglior giovane scienziato al mondo nel campo della Patologia Forense, il nostro Vice-Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Alessandro Bonsignore, è sbarcato a Las Vegas (Nevada, USA) nell'ambito dell'appuntamento annuale dell'American Academy of Forensic Sciences (AAFS). In tale sede, infatti, ha portato - per l'ottavo anno consecutivo - all'attenzione della



Alessandro Bonsignore
mentre ritira il premio

Comunità Scientifica Internazionale i casi maggiormente significativi della cronaca nera relativa al territorio Ligure oltre ad essere ufficialmente proclamato "Fellow" dell'AAFS stessa. Al dr. Bonsignore vanno i migliori auguri del Comitato di Redazione e del Consiglio dell'OMCeOGE per il prosieguo della sua brillante carriera.

**Massimo Brunetti**

*Progetto Illuminiamolasalute
Libera, Associazioni,
Nomi e Numeri contro le Mafie*

La terapia dell'integrità per un sistema sanitario giusto e sostenibile

La corruzione è un elemento che fa parte da sempre del sistema sociale e che incide sulla vita delle persone spesso in modo inconsapevole. Fenomeni che si realizzano attraverso grandi tipologie di azioni come, ad esempio, quelle degli scandali per la costruzione di un'opera pubblica, a quelli molto più dimensionati e percepibili dai singoli cittadini come il salto di una lista di attesa. Se più o meno tutti siamo in grado di fare un elenco delle situazioni che si sono verificate intorno a noi, siamo molto meno abituati a vedere questo come un rischio che va gestito e di cui vanno cercate cause, sintomi, terapia e azioni preventive, come in qualsiasi modello medico.

Il primo elemento che va sottolineato è che nel settore sanitario questo fenomeno fa sempre molta notizia, andando a toccare un momento della vita delle persone di grande vulnerabilità. Tuttavia esso è presente in tutti i settori della vita sociale, pubblici e privati, e in tutti i paesi a livello internazionale. Un esempio ci viene dagli Stati Uniti dove sono continui i tentativi di frodi contro Medicare, uno dei pilastri assicurativi sanitari statunitensi.

Un tema di fondo con cui approcciare il problema è quello di spingere le organizzazioni, i professionisti e i cittadini ad imparare dagli errori. Ogni caso di corruzione può essere l'occasione per tutti per una riflessione sulle condizioni che hanno favorito il verificarsi di quell'evento e quali possono essere le misure per prevenirlo. Un lavoro quindi collettivo per imparare e crescere trasformando i punti di debolezza in punti di forza: quelli che Nan-

do Dalla Chiesa chiama i "varchi" di tipo normativo, organizzativo, etico-professionale ed etico sociale. La maggior parte di noi è abituata a pensare alla corruzione come alla classica tangente. In realtà secondo Nerina Dirindin la prima forma di corruzione è la negazione dei diritti. E il primo diritto negato è la perdita di fiducia nel sistema sanitario e sociale. Fenomeno che si può toccare con mano: si pensi al caso delle Molinette di Torino con lo scandalo delle valvole brasiliane quando per un certo tempo si era ridotto il numero di trapianti, essendo scesa la fiducia da parte dei donatori. Fiducia che scende da parte dei cittadini, ma anche fra gli stessi professionisti.

Corruzione intesa, quindi, come l'abuso del potere affidato ad un professionista per fare il proprio interesse o di persone o situazioni a lui vicine e non quello dei cittadini. A questo l'Autorità Nazionale Anticorruzione aggiunge anche il tema della mala-amministrazione, ossia di tutte le situazioni, che magari non prevedono un reato, ma in cui vi è una cattiva gestione delle risorse.

Si diceva che di tipologie corruttive ve ne possono essere di varie forme e misure: dalla grande corruzione, come ad esempio gli scandali dell'Expo in Lombardia e del Mose in Veneto che hanno coinvolto anche il settore sanitario, alla piccola corruzione, legata ad esempio a quello che accade intorno al mondo dei decessi in ospedale o del salto di una lista di attesa attraverso la classica visita fatta privatamente. Per non parlare del mondo del farmaco o dei dispositivi medici, dove l'influenza dell'industria spesso favorisce l'interesse di quest'ultima e non dei pazienti.

In ogni caso, in ogni atto corruttivo ritroviamo sempre almeno due fattori di rischio favorenti: il conflitto di interesse e l'asimmetria informativa. Quest'ultima è uno degli elementi costitutivi del sistema sanitario, dove il paziente è completamente nelle mani di altre persone in cui pone la sua fiducia. E il tema di fondo di questa asimmetria informativa è se gli attori che esercitano questa

fiducia, fanno l'interesse di chi gli sta di fronte o quello proprio o di altri. E si torna quindi al primo fattore di rischio che è il cuore del problema, la gestione del conflitto di interesse.

Conflitto di interesse che di per sé non è sinonimo di qualcosa di negativo: è un fattore di rischio che va evidenziato e gestito con attenzione e che può portare al fenomeno corruttivo vero e proprio.

Fattori di rischio che ritroviamo in sistemi sanitari e sociali che spesso si trovano a gestire solo gli esiti di una grande complessità, causati da chi molto tempo prima ha deciso di fare gli interessi di pochi e non dei molti. E quindi la necessità di fare prevenzione anche al di fuori del sistema sanitario. Si pensi ad alcuni esempi:

- il tema degli stili di vita in cui a livello politico si può influire in modo più o meno positivo sui comportamenti delle persone, si prenda ad esempio il tema dei trasporti;
- il mondo dell'alimentazione e dei modelli identitari verso cui vengono spinte le persone in modo inconsapevole ;
- il tema del doping nello sport, dove si ha una continua spinta all'uso di sostanze per migliorare le prestazioni in ambito professionistico, ma anche e soprattutto dei dilettanti ;
- il tema del gioco d'azzardo e delle ludopatie, che ha assunto una diffusione estrema;
- l'uso improprio di sostanze come gli antibiotici nell'alimentazione degli animali o in apicoltura.

Dal 2012 l'Italia si è adeguata alle altre nazioni e tutte le pubbliche amministrazioni devono quindi lavorare sulla prevenzione della corruzione (con la legge 190 del 2012). Adeguandosi così a quello che le aziende private devono già fare da alcuni anni con il modello 231: modello che tuttavia ha presentato grandi criticità, visti gli scarsi risultati in termini di lotta alla corruzione anche nel settore privato.

Norme che si applicano non solo ai dipendenti pubblici, ma a tutti i collaboratori, inclusi i fornitori di servizi. Qui si apre un punto interessante di di-



scussione, non pienamente chiarito dalla norma, se queste previsioni normative si applichino ai medici convenzionati. La risposta in molti ritengono essere positiva partendo dal fatto che queste figure non possono non essere considerate, anche se non dipendenti in modo diretto, collaboratori fondamentali della pubblica amministrazione che gestiscono pezzi importanti del percorso dei pazienti. Il grande rischio che si corre attualmente è di trasformare questa normativa e il grande lavoro che sta facendo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in "pura burocrazia inutile". La strada che va sostenuta è quella di usare la normativa anticorruzione per migliorare i processi della pubblica amministrazione, andando a identificare e replicare le buone pratiche, eliminando le cose inutili.

La domanda che ci possiamo porre è se questo, temo, sia solo un problema che deve affrontare l'organizzazione del sistema sanitario o se debba invece vedere il coinvolgimento diretto dei cittadini e della società civile, inclusi Sindacati, Società Scientifiche, Associazioni di categoria e in particolare Ordini e Collegi Professionali. Riteniamo il ruolo di questi fondamentale, proprio per evitare di trasformare questa ricerca di integrità in puro esercizio di stile. Il problema è come fare tutto questo.

La prima risposta sta nel guardare ai punti deboli di tutte queste entità che fanno parte della società civile: a volte infatti essi stessi sono parte del problema e di questa complessità. Pensiamo ad esempio a quando le Associazioni di pazienti sono

portate, spesso in modo inconsapevole, a sostenere interessi commerciali specifici, di un nuovo farmaco o tecnologia, con alle spalle il finanziamento "incondizionato" delle loro attività di una industria. E in questo caso le misure di prevenzione del problema riguardano ad esempio la trasparenza. Stesso dicasi per le Società Scientifiche in cui i saperi specialistici delle singole professioni possono essere difesi a vantaggio di pochi e non della collettività. E uno strumento efficace è quello ad esempio del Sunshine Act statunitense, o di altri paesi europei, in cui l'industria è obbligata a dichiarare tutti i compensi a professionisti e associazioni al di sopra di una certa soglia.

Un altro contributo che può venire dalla società civile, e anche dagli Ordini Professionali, è quello di una riscoperta dell'etica e dei valori. Tema ancora troppo poco agito e non percepito come fondante di tutte le attività sanitarie. Il problema è come riuscire a rendere concreti dei concetti che sembrano astratti e lontani dalla realtà quotidiana. Un percorso possibile, che va anche a riempire di contenuti una attività formativa spesso poco incisiva, è quello di presentare, discutere e analizzare situazioni di vita professionale quotidiana che si ritiene a rischio di corruzione o mala-amministrazione alla luce dei principi e dei valori fondanti la professione. Si pensi ad esempio a due valori come la lealtà e l'imparzialità nell'agire professionale. Percorsi etici e valoriali che hanno ancora maggior valore se condotti con i giovani che si stanno affacciando al mondo delle professioni.

Uno strumento per favorire l'integrità del sistema sanitario è quello delle segnalazioni (o come definito dalla legge il "whistleblowing"), tema che troppo spesso viene associato alla delazione e non come tutela del benessere collettivo. Anche in questo caso gli Ordini e la Società civile può fare molto per modificare l'atteggiamento culturale verso strumenti che in altre nazioni usano in modo molto più sereno. Segnalazioni, che per prima cosa vedono una tutela di chi le compie, ma

che oltre agli aspetti legati ai reati che sono stati già messi in atto sarebbe interessante riuscire a far spostare verso proposte di possibili miglioramenti dell'agire dei singoli o delle organizzazioni, ancor prima che i reati siano commessi. Sindacati, Ordini e Collegi professionali possono fare molto in questo senso proprio per favorire la cultura positiva della segnalazione. Alcune realtà come la Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari, hanno aperto essi stessi degli spazi di ascolto delle professioni, che possono aiutare a favorire il cambiamento culturale rispetto a questo tema. Un'altra forma di testimonianza civile è quella della partecipazione come parti civili ai processi che si aprono a seguito della scoperta dei casi di corruzione, e anche del coinvolgimento dei professionisti e dei giovani alle udienze processuali. Le esperienze che Libera sta facendo da diversi anni in questo senso, dimostrano il grande potenziale che questa attività può avere sulle organizzazioni stesse. A livello di singoli territori, una attività concreta che può essere realizzata è quella di creare delle "reti per l'integrità", dove mettere intorno ad un tavolo Istituzioni, Associazioni di cittadini, Ordini e Collegi Professionali, Sindacati, Società Scientifiche e Associazioni di categoria. Con un'attività di informazione e scambio delle criticità esistenti e delle buone pratiche, di conoscenza reciproca delle proprie organizzazioni, di crescita formativa e culturale comune.

I temi qui sopra riportati fanno parte del progetto Illuminiamolasalute (www.illuminiamolasalute.it), che quattro enti (Libera, Avviso Pubblico, Coripe e Gruppo Abele) hanno voluto promuovere per avere un sistema sanitario e sociale più integro e completamente al servizio dei cittadini. L'obiettivo di lungo periodo è di riuscire tutti insieme a rendere nel tempo inutile la discussione di queste tematiche, quando tutti i professionisti e gli attori del sistema sanitario e sociale porteranno senza esitazione l'interesse di cittadini e pazienti come priorità.

Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)



Salute e ambiente:

pesticidi, cancerogenesi, radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici e antibiotico resistenza

Solo in modalità on-line

15 crediti

scadenza:

19 marzo 2016



Comunicazione e performance professionale:

metodi e strumenti - 1° Modulo: elementi teorici della comunicazione - Solo in modalità on-line

12 crediti

scadenza:

29 maggio 2016



"Rischio nei videoterminalisti:

il medico competente al lavoro"

Solo in modalità on-line

5 crediti

scadenza:

19 giugno 2016



I possibili danni all'udito:

il medico competente al lavoro

Solo in modalità on-line

5 crediti

scadenza:

14 settembre 2016



Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico

Solo in modalità on-line

10 crediti

scadenza:

19 novembre 2016

NUOVO



Le allergie e intolleranze alimentari

Solo in modalità on-line

10 crediti

scadenza:

3 febbraio 2017

Corso di Formazione a distanza (FAD)

Responsabilità del professionista sanitario

Attivazione: da subito fino al 31 ottobre 2016

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

Durata dell'attività formativa: 6 ore

ECM: 9 crediti. E' previsto un numero massimo di 5 tentativi per il superamento del test finale.

Per info: GGallery tel. 010 888871

Corso di Formazione a distanza (FAD)

Le malattie professionali (ideato dall'INAIL)

Attivazione: da subito e per tutto l'anno 2016

Destinatari: MMG e Medici Competenti iscritti all'Ordine di Genova.

Partecipazione gratuita previa registrazione su:

www.cisef.org >OFFERTA FORMATIVA>FAD

ECM: 6 crediti

Il Primo soccorso 2015 - 2016

Destinatari: chiunque si possa trovare nella condizione di dovere intervenire attivamente in una situazione di emergenza. Contributo spese: 40 euro.

Date: (martedì 16,30/18,30)

1° marzo: Urgenze specialistiche

8 marzo: Emergenze farmacologiche

15 marzo: Aspetti medico-legali nell'emergenza

Luogo: Facoltà di Medicina, Corso Gastaldi 161

Per info: 347 5235386 - 010 267266

"Il ruolo dell'insufficienza renale nella pratica clinica"

Data: venerdì 4 marzo 2016 (orario 10-20)

Luogo: Villa Serena, Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: Villa Serena tel. 010 312331 + int. 341
providerecm@villaserenage.it

"Criticità nelle strategie terapeutiche della cardiopatia ischemica"

Data: venerdì 4 marzo 2016

Luogo: Sala Convegni Ordine Medici di Genova

Destinatari: Medici Chirurghi (cardiologia, geriatria, medicina e chirurgia di accettazione ed urgenza, medicina interna)

ECM: 6,5

Per info: EtaGamma tel. 010 8370728

s.paganini@etagamma.it

Congresso Liguria Parkinson

Data: 11 e 12 marzo 2016

Luogo: Castello Simon Boccanegra

Destinatari: Medici Chirurghi chirurgia generale, gastroenterologia, genetica medica, MMG

ECM: 9 crediti

Per info: Aristea tel. 010 553591

XII Congresso AMEB

Associazione Medicina Estetica Benessere

Data: sabato 12 marzo 2016

Luogo: Sala Convegni Ordine Medici di Genova

ECM: 8 crediti

Per info: coordinamento.ameb@libero.it

"Principi ricostruttivi nel distretto cervico facciale"

Data: venerdì 18 marzo 2016 (orario 10-20)

Luogo: Villa Serena, Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: Villa Serena tel. 010 312331 + int. 341
providerecm@villaserenage.it

Corso Teorico Pratico Semestrale di Ecocolor-doppler della Società Italiana Diagnostica Vascolare (SIDV) Regione Liguria

Data: aprile 2016

Destinatari: Medici Chirurghi

ECM: 50 crediti

Per info: E. Rescigno tel: 0185 329576-635
e-mail: eresigno@asl4.liguria.it

Congresso Internazionale Management "Moderno dei miomi uterini"

Data: 8 e 9 aprile 2016

Luogo: NH Collection Marina Hotel

Destinatari: medici chirurghi

ECM: 7 crediti

Per info: Incentive Congressi tel. 030 391026
E-mail: caterina@incentivecongressi.com

"La cura e l'assistenza nell'anziano ricoverato"

Data: venerdì 15 aprile 2016

Luogo: Villa Serena, Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: Villa Serena tel. 010 312331 + int. 341
providerecm@villaserenage.it

"Il dolore cronico"

Data: 21 maggio 2016

Luogo: Sala Convegni Ordine Medici di Genova

Destinatari: medici chirurghi (specialisti in: anestesia e rianimazione, chirurgia generale, medicina fisica e riabilitazione, medicina generale, neurochirurgia, neurologia, ortopedia e traumatologia, reumatologia)

ECM: 7 crediti

Per info: Symposia tel. 010 255146
symposia@symposiacongressi.com

Master di 2° livello "Oncoplastica mammaria e trattamenti integrati" (a pagamento)

Data: da maggio a dicembre 2016

Luogo: San Martino-IST I.go R. Benzi, Genova

Destinatari: Medici Chirurghi

Per info: M. Pesce, E. Ponte tel. 010 3537620
masteroncoplastica2015@gmail.com

MEDICI IN AFRICA

XIV Corso di formazione base

Data: 26-28 maggio (costo 300 euro)

Luogo: Galata Museo del Mare, Genova
(max 45 partecipanti)

Destinatari: Medici, Infermieri ed Ostetriche

ECM: 21,9 crediti

Per info: Medici in Africa lun-ven. tel. 010 3537274
mediciinafrica@unige.it

"Prevenzione del suicidio e aspetti psicopatologici correlati nelle età della vita"

Corso di aggiornamento - Istituto San Martino - IST

Date: 8 - 24 marzo e 5 aprile (20.15-22.30)

Destinatari: MMG, psichiatri, neurologi, geriatri, pediatri, psicologi, infermieri, tecnici della riabilitazione, psichiatria ed educatori professionali.

Luogo: Sala Convegni Ordine Medici di Genova

ECM: 7,5 crediti

Per info: Barbara Maiani tel. 010 5555104
barbara.maiani@hsanmartino.it

AMMI Associazione Mogli Medici Italiani

Martedì 15 marzo alle 15.30 alla Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova, si terrà la conferenza illustrata del dr. Antonio Todde, autore di una recente ed esauriente storia del varietà, sul tema: *"Il cabaret in Liguria"*.

Per info: francescadicaprio@gmail.com

www.consultafemminilegenova.it/aderenti7.asp


Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"

info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it

Corso Aldo Gastaldi, Genova - Telefono 010 522 0147

LA MEDICINA DELL'AGING E DELL'ANTI-AGING

di D. Galimberti - Edizioni EDRA

euro 49.00 per i lettori di "G. M." euro 43.00


Si presenta come un manuale di base che fornisce un inquadramento sistematico ai concetti alla base di questa medicina della vita e della persona: dalle teorie sulla senescenza ai biomarker dell'invecchiamento, dalla genomica alla nutrizione e all'attività motoria, dalla nutraceutica alla farmacogenomica, dall'invecchiamento cerebrale all'importanza degli stress salutari (ormesi) per un reale "buon" invecchiamento.

PRONTUARIO FARMACEUTICO 2016

I edizione - AA.VV. Edizioni Minerva Medica

euro 19.00 per i lettori di "G. M." euro 17.00


Un prontuario pratico per una rapida consultazione. Il volume riporta per i 1500 farmaci più venduti in Italia le indicazioni terapeutiche, la posologia, le controindicazioni, l'utilizzo durante la gravidanza e l'allattamento, la descrizione delle confezioni e la classe farmacoterapeutica.

BIOELETTRONICA Come curare il malato prima che questo lo diventi.

di F. Giovannini

Edizioni Minerva Medica

euro 49.00 per i lettori di "G. M." euro 42.00


Sangue, saliva ed urina come strumenti di conoscenza del terreno biologico del paziente. La bioelettronica di Giovannini, che ai risultati di Vincent aggiunge l'analisi bioenergetica, dando vita ad una formula più descrittiva del bioterreno, è ad oggi l'unica metodica preventiva e di monitoraggio in grado di valutare l'assetto energetico del paziente

CHIRURGIA PLASTICA RIGENERATIVA

Società Editrice Universo - di V. Cervelli, P. Gentile

euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 38.50


Questo testo rappresenta l'insieme delle nostre conoscenze nel campo della chirurgia plastica rigenerativa e si rivolge sia al professionista che al medico non specialista, ma anche allo studente. La novità è rappresentata dall'idea di unire le conoscenze ottenute in laboratorio alla chirurgia.

LA MUCCA PAZZA E IL DOTTOR WATSON

Società Editrice Universo - di V. Tambone, G. Ghilard

euro 34.00 per i lettori di "G. M." euro 29.00


Il ragionamento clinico è l'elemento essenziale della Metodologia Medica, il procedimento ordinato a raggiungere la conoscenza o, almeno, a ricercarla e che mira, nello specifico, a formare un professionista in grado di coniugare conoscenza scientifica e capacità di agire.

MANUALE DI TERAPIA CARDIOVASCOLARE

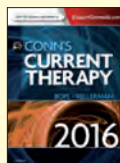
Il Pensiero Scientifico Editore - di S. Savonitto

euro 105.00 per i lettori di "G. M." euro 90.00


Questo manuale è il risultato del contributo di 119 autori provenienti da 28 strutture diverse. Si tratta certamente di un'opera specialistica, eppure allo stesso tempo multidisciplinare, come il lavoro che spesso è svolto su pazienti sempre più complessi, cronici, anziani e pluripatologici.

CONN'S CURRENT THERAPY 2016

di Bope & Kellerman - Edizioni Elsevier


euro 80.00
per i lettori di "G. M." euro 68.00

Il best seller mondiale della terapia medica versione 2016, con accesso online.



Silvano Fiorato
Commissione Culturale
dell'Ordine

Bioetica: un fondamento della Medicina

E' scienza e coscienza di tutto ciò che vive e ci circonda

Cos'è la bioetica? Può sembrare una domanda inutile e quasi paradossale, se rivolta a chi esercita la professione medica; eppure chissà che qualcuno di noi non sappia rispondere con esattezza: perché la bioetica è la Cenerentola delle scienze umane, la più giovane e la più umile e la più misconosciuta; oltretutto è ancora assente dai corsi universitari dei futuri medici, ed anche da specifici corsi di aggiornamento professionale. Per questo motivo la Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici di Genova ha promosso un Convegno, intitolato "Biomedica e Medicina", il 23 gennaio scorso. La folta partecipazione ha dimostrato l'interesse per gli argomenti trattati dai quattro Relatori: le professoresse Luisella Battaglia e Rosagemma Ciliberti e i professori Giovanni Palumbo e Michele Schiavone, tutti dell'Università di Genova.

I relatori hanno sottolineato quanto sia importante una visione bioetica nel rapporto tra il medico e la persona assistita: una visione che tenga conto, oltretutto degli aspetti individuali, di tutte le connessioni che la nostra pratica professionale comporta in campo etico, medico-legale, psichiatrico, sociale e ambientale.

E' sempre più preponderante il ricorso alla tecnologia per la diagnosi e per la cura delle malattie; ma non bisogna dimenticare che la ragione tecnica è una ragione "povera", in quanto risponde solo al quesito di "come" si può raggiungere un certo obiettivo, ma senza tenere presente il "perché" vada raggiunto: infatti occorre un nostro "supplemento d'anima", che configuri le ragioni - e le



conseguenze - etiche, psicologiche, giuridiche e sociali dell'approccio tecnologico. In tale modo i confini del nostro operare si allargano verso la cultura umanistica e filosofica e anche verso la cultura dell'ambiente (antropologico, animale, vegetale, atmosferico). Non sono considerazioni teoriche o astratte: basti pensare alle attuali problematiche sull'inizio e sulla fine della nostra vita, dalla fecondazione assistita o eterologa, all'eutanasia e alle nuove concezioni della sessualità; dove il cammino interiore, nostro e dell'assistito, è pieno di domande e di possibili risposte, a volte condizionate da impostazioni ideologiche; che è indispensabile superare, come ci ha insegnato la "cattedra" per i non credenti del Cardinal Martini.

Tutto questo fa parte della bioetica, che ci pone una domanda fondamentale: è lecito tutto ciò che è tecnicamente possibile? E, altra domanda: la Medicina, col suo obiettivo di "prendersi cura" (e non solo di curare) l'assistito, è capace di andare oltre le ragioni tecniche, curando il rapporto empatico con la persona che ci sta davanti? La scientificità della spiegazione deve coniugarsi con la capacità comunicativa e con la comprensione; perché una radice della Medicina è il sostegno: il medico è, nella sua radice, colui che sostiene. Il Codice Deontologico dei Medici tiene già conto di queste cose; ma non è semplice acquisire una profonda competenza etica, saper indagare nell'invisibile della persona cercando di fare il suo bene e di contrastare la sua sofferenza; con l'umiltà di non saperci padroni di una sapienza totale, avendo coscienza dei nostri limiti.

Questa, in sintesi, la tematica della prima relazio-

ne tenuta dalla professoressa Battaglia, che nei suoi aspetti generali comprende anche i concetti espressi dagli altri relatori, che entrano in settori più specifici di competenza bioetica.

Il professor Schiavone, trattando il tema della bioetica in psichiatria, mette al primo posto la tutela dei diritti della persona: il medico deve sempre comportarsi nell'ambito di un'alleanza terapeutica, all'interno della quale il malato ha un suo ruolo complementare, nell'ottica di una sinergia consensuale che si sostanzia nel rapporto di fiducia.

Il malato mentale può avere difficoltà di comunicazione, e allora diventa di primaria importanza saper ascoltare, considerando il malato non come altro da me, ma come un altro io; come se mi rapportassi a me stesso. Lo psichiatra deve aiutare il malato a liberarsi dai suoi condizionamenti patologici, destando in lui l'esigenza di liberarsene. Si tratta quindi di un ruolo psico-pedagogico nell'educazione ad essere liberi, anche quando il soggetto debole non fosse in grado di decidere. Questa è anche la premessa del consenso informato, che "deve" essere rapportato alle condizioni culturali e psichiche dell'assistito, onde evitare il rischio di pericolose situazioni; e questo è l'obbligo che ci insegna la bioetica. Infatti la capacità di intendere e di volere ha un ruolo primario non solo in ambito scientifico, ma anche psicopatologico, medico-legale e giuridico. Particolare difficoltà si riscontrano nelle forme di psicopatologia con fluttuazioni della capacità di intendere e di volere, che comportano necessità di adeguate linee guida anche in considerazione della medicina difensiva; quindi è necessaria una visione non formalmente giuridica ma bioetica, affrancata da qualsiasi enfaticizzazione ideologica.

Proprio a questa evenienza psicopatologica si riferisce la relazione del professor Palumbo, che entra nel campo dei rapporti tra etica e medicina legale: riferisce il caso di una donna anziana, diabetica non riconosciuta, con una cancrena ad un arto inferiore ed affetta da psicosi cronica ad andamento altalenante. Dopo l'amputazione urgente di due dita del piede il chirurgo consiglia l'amputazione

della gamba, ma lei nega il consenso. Viene allora consultato lo psichiatra, che la ascolta e le parla; di conseguenza la paziente decide di dare il consenso informato all'intervento; ma il giorno successivo revoca il consenso, per cui viene sottoposta a nuova visita psichiatrica che definisce "limitata" la capacità di giudizio della paziente. A questo punto la Direzione Sanitaria dell'ospedale manda una relazione alla Procura della Repubblica, purtroppo senza indicazione di urgenza; dopo una sollecitazione il Procuratore richiede una nuova perizia psichiatrica, che riscontra una alternanza di coscienza/incoscienza nella mente della paziente rispetto alla sua malattia, e quindi una sua incapacità decisionale in merito all'intervento. Pertanto la decisione circa il consenso viene delegata ad un parente, che lo ratifica; ma è passato troppo tempo da quando il chirurgo lo aveva proposto, per cui lo stesso ritiene che sia diventato troppo alto il fattore di rischio per poterlo ancora eseguire. Non era stato consultato, in questa occasione, alcun Comitato Etico; ma è proprio un caso paradigmatico da definirsi come materia bioetica.

L'ultima relazione, svolta dalla professoressa Ciliberti, è concatenata con le precedenti, ma si focalizza sull'esigenza attuale di risolvere molte problematiche bioetiche. La salute è da tutti ritenuta diritto inalienabile, per cui molto spesso non vengono accettati gli insuccessi dei medici, anche in conseguenza di false credenze incentivate dai mass media.

Da qui nasce l'esigenza di nuovi diritti di tutela della persona, accanto a quella della scienza e della società: ed è questo il campo specifico della bioetica. Ci si pongono alcune domande: quanta autonomia ha il paziente e quanta ne ha il Medico? E chi paga queste autonomie, stante la riduzione imposta alla spesa sanitaria? E quale è la gerarchia delle suddette autonomie? E come bilanciare i principi con i fatti? La Cassazione ha sancito il valore dinamico della vita, e quindi non può essere imposto l'obbligo di curarsi se il paziente lo rifiuta: l'autodeterminazione è un principio costituzionale fondamentale (Art. 2 - 16 - 32); questo vale an-

che per le trasfusioni e per le amputazioni. Ma il discorso è diverso se la dichiarazione di volontà è solo ipotetica, frutto di inadeguata informazione; e nel caso di dichiarazione precedente in paziente non più cosciente va chiesta la conferma al delegato. Sono tutte problematiche varie che si moltiplicano nella società odierna e che chiedono risposte alla bioetica.

In conclusione: la bioetica è un'etica applicata alla Medicina che studia il rapporto tra la vita della

persona e i conflitti tra morale e diritto, scienza e coscienza, società e individuo; il buonsenso, ma soprattutto la vicinanza e la capacità di sentire gli altri come fossero noi stessi ci aiuteranno a risolverne i molti problemi; ma solo conoscendoli mediante lo studio di questa nuova disciplina potremo esserne consapevoli.

Per approfondimenti: Bioethics Core Curriculum, Section 1: Sillabus - Ethics Educations Programme e.mail: eep@unesco.org

Premio di narrativa la "Serpe d'oro". Edizione 2016

L'AMSI, Associazione Medici Scrittori Italiani, indice la quindicesima edizione del premio "La Serpe d'oro", quest'anno sulla narrativa inedita.

Il premio è articolato in due sezioni: a) per tutti i Medici ed Odontoiatri italiani b) per gli amici dei medici iscritti all'AMSI o che al momento dell'iscrizione al premio lo faranno. Si partecipa con un racconto, novella o fiaba non superiore alle dieci cartelle formato A4.

La partecipazione è gratuita. Gli elaborati vanno inviati **entro le ore 24.00 del 15 marzo 2016**

a: Gianfranco Brini Premio letterario di narrativa, 23801 Calolziocorte (Lecco) Via Pomarolo, 1.

La proclamazione e la premiazione dei vincitori avverrà al Congresso annuale dell'AMSI del 2016. Regolamento su: www.mediciscrittori.it

I libri antichi della libreria Frasconi

<http://libreriamedicagenovalibroantico.weebly.com/>

"Malattie del ricambio" (1965) di **Lorenzo Antognetti**. 1ª edizione, rilegato. Casa Editrice Ambrosiana. Copia usata in perfette condizioni.

Euro 70.00 per i lettori di "G. M." 60.00.

L. Antognetti si laureò a Genova nel 1921.

Nel 1940 divenne professore titolare di patologia speciale medica e metodologia clinica nell'università di Genova. La sua attività di ricercatore e di maestro è raccolta in 161 pubblicazioni che toccano molteplici aspetti della patologia umana, pur con una notevole preferenza per argomenti metabolici ed endocrini. Antognetti, con questa vasta produzione, può considerarsi veramente l'ultimo endocrinologo clinico nel senso più vasto della parola, alieno dal frammentare un così importante capitolo della patologia.

Il Medico o l'Odontoiatra è equiparato a Datore di Lavoro qualora nel suo studio operi almeno un collaboratore o altra figura professionale che presti la sua opera a qualsiasi titolo, perciò è tenuto ad adempiere ad una serie di obblighi inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in virtù del Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08.

La Società **CERVINO** S.r.l.

Organismo Abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per eseguire le verifiche periodiche dello impianto di terra, con rilascio del verbale di verifica come previsto dal DPR 462/01

riserva agli studi medici e odontoiatrici tariffe preferenziali

Per informazioni o preventivi di intervento e verifica telefonare a 010-6469710 oppure scrivere a info@cervino.org

CERVINO



Importante!

ESSERE IN REGOLA CON LE VERIFICHE PERIODICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E' UN OBBLIGO DI LEGGE SANCITO E DISCIPLINATO

DAL

Dpr 462/01



Ad un costo minimo e biennale verifichi e protegga il Suo ambiente di lavoro !

Le considerazioni del Presidente CAO Giuseppe Renzo sulla sentenza del Consiglio di Stato

Desidero trasmettere la sentenza del Consiglio di Stato n. 0067/2016, depositata in data 19.01.2016, attraverso la quale è stato accolto l'appello della FNOMCeO con conseguente annullamento del provvedimento del AGCM del 4/09/2014 n. 25078 che, come è noto aveva annullato alcuni articoli del Codice Deontologico in tema di pubblicità dell'informazione sanitaria ed aveva erogato una sanzione amministrativa di euro 831.816,00 a carico della FNOMCeO.

Da sempre la Federazione ha inteso tutelare il diritto alla salute del cittadino ed il ruolo dell'Istituzione Ordinistica. Forte di tali onerosi compiti, non ha mai modificato il proprio comportamento dalle già datate prime audizioni e, successivamente, in ogni occasione di confronto di idee o di contrapposizione dialettica su compiti e ruoli.

E' opportuno ricordare che già il TAR Lazio con sentenza n.04943/2015 aveva dimezzato l'originale sanzione amministrativa e che successivamente in sede di ricorso cautelare il Consiglio di Stato aveva sospeso il versamento della sanzione in attesa della sentenza di merito che è stata emanata, appunto, il 19.01.2016.

Con la sentenza in oggetto, inoltre, il Consiglio di Stato ha anche dichiarato improcedibile il contro ricorso in appello dell'AGCM incentrato esclusivamente sul quantum della sanzione da erogare. Occorre, quindi, comprendere che seppure la sentenza del Consiglio di Stato non sia entrata nel merito della questione, tuttavia, attraverso l'accoglimento della prima eccezione in tema di prescrizione formulata dal Collegio difensivo della FNOMCeO, il ricorso della Federazione è stato pienamente accolto, mentre il provvedimento di condanna dell'Antitrust contro la Federazione è stato definitivamente annullato.

Non è il momento di particolari trionfalismi, le importanti conseguenze giuridiche della sentenza devono essere attentamente approfondite prima di assumere iniziative precipitose che potrebbero rivelarsi estremamente dannose.

E' innegabile però che la sentenza che stiamo commentando costituisce un importante passaggio volto a ripristinare il ruolo degli Ordini e la loro autonomia nel campo dell'interpretazione e dell'applicazione delle norme deontologiche.

Qui di seguito riportati i passaggi salienti della sentenza

12. L'appello merita accoglimento.

13. Risulta fondato in particolare il motivo diretto a far valere la prescrizione dell'illecito. Secondo la Federazione, l'AGCM avrebbe attivato il procedimento dopo il decorso del termine di prescrizione, atteso che gli atti che regolano le misure regolatrici della pubblicità sanitaria contestate dall'AGCM sarebbero state assunte dalla FNOMCeO in un periodo temporale che precede di oltre un quinquennio l'adozione del provvedimento sanzionatorio.

14. La qualificazione in termini di illecito permanente della condotta sanzionata non è condivisa dal Collegio.

20. L'appello della FNOMCeO deve, pertanto, essere accolto e, per l'effetto, accertata la prescrizione dell'illecito, deve essere annullato il provvedimento dell'AGCM 4 settembre 2014, n.25078.

21. L'accoglimento dell'appello della FNOMCeO determina l'improcedibilità dell'appello dell'AGCM incentrato esclusivamente sul quantum della sanzione.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Se-

zione Sesta), definitivamente pronunciando sugli appelli, come in epigrafe proposti:

- ne dispone la riunione;
- accoglie l'appello proposto dalla Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata,

accoglie il ricorso di primo grado;

- dichiara improcedibile l'appello proposto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Spese del doppio grado compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Congresso "Liguria Odontoiatrica" 2016

Sessione plenaria con Relatori di fama nazionale ed internazionale e tavole cliniche interattive

Venerdì 15 e Sabato 16 Aprile

Tower Genova Airport, Hotel e Conference Centre (ex Sheraton Airport)

Con grande emozione ed entusiasmo siamo oramai pronti per aprire la scena di "Liguria Odontoiatrica" edizione 2016. Un Congresso di eccellenza dove importanti relatori di fama nazionale ed internazionale analizzeranno in maniera esaustiva molteplici aspetti delle varie discipline odontoiatriche con un solo importante filo conduttore, **sfi­de e certezze per un'odontoiatria di successo**, titolo del nostro Congresso. Ogni giorno nei nostri studi siamo protagonisti dei grandi progressi dell'odontoiatria moderna, ma la consapevolezza e l'esperienza di ciò che si può raggiungere con un'adeguata diagnosi, una giusta terapia e un buon piano di trattamento basato sulle certezze rimane limitata; le molte scoperte e le innovazioni più recenti appaiono ai professionisti e ai pazienti fuori fuoco in un panorama distorto da una comunicazione che è sempre più pubblicità e meno informazione.

È il momento quindi di analizzare insieme **le sfi­de e le certezze** delle moderne strategie cliniche mediante un aggiornamento delle conoscenze fondamentali e una revisione critica di ciò che è realmente utile clinicamente.



Partecipa al nostro Congresso, confrontati con il panorama di Relatori il più qualificato, dal prof. Paolo Pera al prof. Maurizio Tonetti, dal prof. Angelo Putignano al dr. Fabio Gorni, al dr. Marco Redemagni e tanti altri che contribuiranno a render ancora più vivo ed interattivo il Congresso attraverso l'innovativo **formato didattico delle tavole cliniche e interazione con il televoto di e20 srl**.

Testimonia quindi il tuo impegno e diventa con noi protagonista del futuro dell'Odontoiatria italiana di qualità. TI ASPETTIAMO...

Fabio Currarino

*Vice Segretario Culturale ANDI Genova,
Responsabile Scientifico del Congresso*

ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2016

ANDI comunica che sono aperte le iscrizioni 2016. Per info su quote e iscrizioni: **Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 (orario telefonico 9-13, orario di sportello 9-15) - email: genova@andi.it**

Calendario Culturale Congiunto Genovese (febbraio-aprile 2016)

FEBBRAIO

VENERDÌ 26 - Cenacolo: *"Filosofia di Ortodonzia e Cefalometria secondo Ricketts"*. Relatore: Kamran Akhavan Sadeghi. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

SABATO 27 - Cenacolo: *Cefalometria - Previsioni di crescita (VTO) secondo Ricketts*. Relatore: Kamran Akhavan Sadeghi. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

VENERDÌ 26 - SABATO 27 - e20: Corso pratico-clinico di ortodonzia secondo la Boston University *"La tecnica bidimensionale"*. Rel.: Riccardo Ellero e Patrizia Lucchi. Sede: Studio dr. Riccardo Ellero.

MARZO

MARTEDÌ 1 - Cenacolo: *"La zona periorale, dall'Odontoiatria alla Medicina Estetica: Anatomia e Tecniche di ringiovanimento"*. Rel.: Giuseppe Colombo. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo 68.

Mercoledì 2 - SIA: *"Terapia intercettiva con dispositivi miofunzionali preformati"*. Relatore: Daniele Vanni. Sede: Starhotel President Genova.

Sabato 5 - SEL: SIE ENDODONTIC COURSE 2016 GENOVA: *Corso di formazione teorico/pratico della Società Italiana di Endodonzia - PRIMA giornata*. Relatori vari. Sede Università degli Studi di Genova Ospedale San Martino - Padiglione 4 - Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova.

Martedì 8 - Cenacolo: *"Intercettare il dolore Cranio Cervicale"*. Relatore: Enrico Grappiolo. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Venerdì 11 - Cenacolo: *"Filosofia di Ortodonzia e Cefalometria secondo Tweed"*. Relatore: Kamran Akhavan Sadeghi. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Sabato 12 - Cenacolo: *"Analisi dello spazio e modelli in gesso - Valutazione del Deficit secondo Tweed Merifild"*. Relatore: Kamran Akhavan. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Martedì 15 - ANDI Genova: Corso ANDI Young/Senior un futuro insieme - **La terapia orale ci ragiona e curo** - *Nuovi accorgimenti per la riabilitazioni orale in parodontologia, implantologia, ortodonzia, protesi alla luce della nuova clinica e ricerca - PAR-TE Prima*. Relatori: Paolo Dellacasa, Franco Lasagni. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 19 - Cenacolo: *Corso BLS D e PBLIS D sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare*. Relatore: Paolo Losa. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

APRILE

Sabato 2 - SEL: SIE ENDODONTIC COURSE 2016 GENOVA: *Corso di formazione teorico/pratico della Società Italiana di Endodonzia - SECONDA giornata*. Relatori vari. Sede Università degli Studi di Genova Ospedale San Martino - Padiglione 4 - Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova.

Martedì 5 - Cenacolo: *"I farmaci in gravidanza ed in altri periodi critici della vita della donna"*. Relatore: Rodolfo Sirito. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo 68.

Venerdì 8 - Cenacolo: *"Diagnosi Cefalometrica"* - Parte prima. Relatore: Kamran Akhavan Sadeghi. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Sabato 9 - Cenacolo: *"Cefalometria Antero- Posteriore"*. Rel.: Kamran Akhavan Sadeghi. Sede: Cenacolo ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Mercoledì 13 - SIA: *"L'adesione come base portante dell'Odontoiatria moderna"*. Relatore: Lorenzo Breschi. Sede: Starhotel President Genova.

Venerdì 15 - sabato 16 - ANDI Genova: CONGRESSO LIGURIA ODONTOIATRICA 2016 *"Sfide e certezze per un'Odontoiatria di successo"*.

Venerdì Tavole Cliniche - Sabato Congresso; Sessione per Dentisti e Sessione per Assistenti. Relatori vari. Sede: Tower Genova Airport, Hotel e Conference Centre (ex Sheraton).

Per info e iscrizioni

- ANDI Genova - ANDI Liguria: 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- Cenacolo: 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- SEL (Sezione ligure della Società Italiana di Endodonzia) - 335 214235
deniseponterio@yahoo.it, www.endodonzia.it
- e20 srl: 010 5960362 - info@e20srl.com
- SIA (Simposio in Amicizia): vedi e20srl, 010 5960362 - sia@e20srl.com

STRUTTURE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA	RX TF DS							
Dir. San. e R.B.: Dr. Carlo Alberto Melani Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300								
IST. IL BALUARDO	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 R Via Bari, 48 (c/o CRI)	Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846								
IST. BIOMEDICAL	GENOVA	PC	ODS	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Pierri Specialista Igiene e Tecniche Osp. Day Surgery: Dr. C. Pecis Spec. Chirurgia D'Urgenza e PS Dermatologia: D.ssa Romagnoli Spec. Dermatologia Laboratorio Analisi: d.ssa C. Tomolillo Biologa Spec. Patologia C. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. Radiodiagnostica Terapia Fisica: D.ssa E. Marras Spec. Med. Fisica e Riabilitaz. Medicina Sport: Dr. A. Boccuzzi Spec. Medicina dello Sport Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: D.ssa M. Schiavo spec. Endocrinologia Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: Dr. S. Gatto Medico Chirurgo Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: Dr. M. Pierri Spec. Igiene e Med. Preventiva Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: d.ssa T. Mustica Spec. in Cardiologia	Via Prà 1/B 010/663351 www.biomedicalspa.com info@biomedicalspa.com GE-PEGLI - 010/6967470 Via Teodoro di Monferrato 58r GE-SESTRI PONENTE Vico Erminio,1/3/5 r - 010/6533299 MELE - GE. Via Provinciale 30 - 010/2790114 ARENZANO - GE. C.so Matteotti, 8/2 - 010/9123280								
IST. BIOTEST ANALISI	GENOVA	PC	RIA	S DS					
Dir. San.: Dr. F. Masoero Spec.: Igiene e Med. Prev. R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia Punto prelievi: Via Vastato 44/1 Recco Sito Internet: www.biotestgenova.it E-mail: biotest@libero.it	Via Maragliano 3/1 010/587088 tel. 0185/720277								
IST. CICIO Rad. e T. Fisica	GENOVA	RX RT TF			DS RM				
ISO 9001:2000 Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia Sito Internet: www.istitutocicio.it	C.so Sardegna 280 R 010/501994 fax 010/8196956								
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico	GENOVA	RX			S DS				
Dir. Sanitario D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: carrega@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it	P.sso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 Fax 010/8902110								

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITÀ									
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico				GE - RIVAROLO		RX TF S DS							
Dir. Sanitario D.ssa I. Fulle		Via Vezzani 21 R											
Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli		010/8903111											
E-mail: vezzani@cidimu.it		Fax 010/8903110											
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio				CHIAVARI (GE)		RX S DS TC RM							
(di Villa Ravenna)													
Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone		Via Nino Bixio 12 P.T.											
Spec. in Radiologia		0185/324777											
E-mail: info@villaravenna.it		Fax 0185/324898											
Sito Internet: www.villaravenna.it													
IST. EMOLAB		GENOVA		PC	RIA	RX	S DS						
certif. ISO 9001/2000 													
Dir. San. e R.B.: G. B. Vicari		Via G. B. Monti 107r											
Spec.: Medicina Nucleare		010/6457950 - 6451425											
R.B.: Dr. G. Carloti Spec.: Radiologia		Via Cantore 31 D											
		010/6454263											
		010/313301											
Via Montezovetto 9/2													
Sito Internet: www.emolab.it													
IST. IL CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)		PC	RX		TF	S	DS	RM			
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi		Via Vallecaldà 45											
Spec.: Radiologia		010/920924											
campoligure@ilcentromedico.it		010/920909											
Analisi cliniche di laboratorio in forma privata													
IST. I.R.O. Radiologia		GENOVA		RX		S DS RM							
certif. ISO 9002 													
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani		Via San Vincenzo, 2/4											
Spec.: Radiodiagnostica		"Torre S. Vincenzo"											
R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.:		010/561530-532184											
Oculistica e Oftalmologia		www.iro.genova.it											
R.B.: Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport													
IST. LAB		GENOVA		PC	RIA	S							
certif. ISO 9001-2008 													
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto		Via Cesarea 12/4											
Biologa Spec.: Microbiologia		010/581181 - 592973											
Punti prelievi:													
C.so Europa 1110 (Quarto Castagna)		010/0898851											
C.so Magenta 15 r (zona Castelletto)		010/0899500											
Sito Internet: www.lab.ge.it													
IST. MANARA Diagnostica per Immagini		GE - BOLZANETO		RX		S DS TC RM							
Dir. San.: Dr. M. Manara		Via Custò 11 r.											
Spec.: Radiologia Medica		010/7455063											
Sito Internet: www.studiomanara.com													
e-mail: info@studiomanara.com													
IST. NEUMAIER		GENOVA		RX		RT	TF	DS					
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri		Via XX Settembre 5											
Spec.: Radiologia		010/593660											
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO		RX		RT	TF	DS		RM			
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani		P.zza Nicoloso 9/10											
Spec.: Radiodiagnostica		0185/720061											
Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria													
IST. SALUS		GENOVA		PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET		
certif. ISO 9001:2008 													
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini		P.zza Dante 9											
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		010/586642											

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ									
STATIC GENOVA		GENOVA	TF									
certif. ISO 9001/2000 												
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti		Via XX Settembre 5										
Spec.: Fisiatria		010/543478										
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM									
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia		Pzza Dei Nattino 1										
Dir. Tec.: Dr. M. Della Cava		010/6531442										
Spec.: Med. fisica e riabil.		fax 010/6531438										
IST. TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE (vedi Istituto Il Baluardo)												
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO		GENOVA	RX RT DS TC RM									
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici		Via Colombo, 11-1° piano										
Spec.: Radiodiagnostica		010/593871										
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ									
LABORATORIO ALBARO		GENOVA	PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM		
certif. ISO 9001:2000 												
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in		Via P. Boselli 30										
Ematologia, Microbiologia Medica,		010/3621769										
Anatomia Patologica		Num. V. 800060383										
R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia												
R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia												
R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		www.laboratorioalbaro.com										
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX S DS TC RM									
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro		Piazza Borgo Pila, 3										
Spec.: Radiologia		010/588952										
www.gazzerro.com		fax 588410										
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA		GE - BOLZANETO	PC	TF S DS								
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia		Via Custo 5E										
Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia		010/7415108										
Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop.												
Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia												
ambulatorio@studiomanara.com												
Punto prelievi: via Gianelli 94/c Quinto		010/8690794										
quinto@studiomanara.com												
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)		GENOVA	TF S									
Dir. San.: Dr. L. Spigno		Via Corsica 2/4										
R.B.: Dr. Marco Scocchi		010/587978										
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		fax 010/5953923										
www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it												
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)	ODS			S DS						
Dir. San.: Dr. A. Guastini		Via Nino Bixio, 12										
Spec.: Chirurgia Generale		0185/324777										
Spec.: Chirurgia Vascolare		fax 0185/324898										
info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it												
LEGENDA:												
PC (Patologia Clinica)		S (Altre Specialità)		TC (Tomografia Comp.)								
TF (Terapia Fisica)		L.D. (LiberoCE Docente)		RT (Roentgen Terapia)								
R.B. (Responsabile di Branca)		MN (Medicina Nucleare in Vivo)		RM (Risonanza Magnetica)								
Ria (Radioimmunologia)		DS (Diagnostica strumentale)		TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)								
		RX (Rad. Diagnostica)		ODS (One Day Surgery)								

ACMI ha stipulato una vantaggiosa convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria SANINT**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro che persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario. La Cassa SANINT si avvale per la sua gestione di una centrale operativa Blue Assistance che liquida direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

Numero verde 800804009

Le possibilità di adesione sono due:

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)



SIMBROKER

Broker di Assicurazioni

Responsabilità Civile per COLPA GRAVE riservata ai dipendenti ospedalieri

Simbroker, per i Soci ACMI, gestisce la convenzione per la copertura assicurativa per la sola COLPA GRAVE dei dipendenti pubblici, con attività intramoenia anche allargata, con la Compagnia Am Trust Europe Limited. La polizza ha un costo di **480,00 euro per dirigente medico di 1° e 2° livello** e di **336,00 euro per i medici specializzandi**, la copertura prevede un massimale di 5.000.000,00 euro con retroattività 10 anni e la possibilità di estendere anno per anno la copertura in caso di cessazione dell'attività.



Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare i nostri uffici:
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 **tel. 010 581004**,
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano **tel. 02 63789301**